

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXL

n. 3

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE (Anno 1999)

(Articolo 11, comma unico, della legge 25 febbraio 1992, n. 215)

***Presentata dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
(LETTA)***

Trasmessa alla Presidenza il 22 marzo 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

—

PARTE I:

1. Confermata la propensione delle donne a fare impresa .	Pag. 13
2. I tre bandi a confronto	» 14
3. 1.311 imprese agevolabili	» 17
4. Uno sguardo ai settori produttivi	» 21
5. Le iniziative che fanno impresa	» 28
6. Le Regioni in dettaglio	» 29
7. Più imprese nelle aree obiettivo	» 34
8. E l'occupazione?	» 35
9. I percorsi per diventare imprenditrici	» 38
10. Glossario	» 41

PARTE II:

1. TAV. 1 — Distribuzione regionale delle domande agevolabili, degli investimenti agevolabili, dei contributi concedibili e dell'incremento occupazionale	» 44
2. TAV. 2 — III bando — Distribuzione per settore e per regione delle domande agevolabili, delle agevolazioni concedibili e dell'incremento occupazionale	» 47
3. TAV. 3 — III bando — Distribuzione per provincia e per settore delle domande presentate, ammesse e agevolabili	» 51
4. TAV. 4 — III bando — Distribuzione provinciale delle domande agevolabili, degli investimenti agevolabili, delle agevolazioni concedibili e dell'incremento occupazionale.....	» 70

PAGINA BIANCA

P R E M E S S A

Riferimenti normativi.

D.M. 5 dicembre 1996, n. 706 (regolamento di attuazione).

D.M. 20 dicembre 1996 (criteri selezione domande).

Circolare 26 giugno 1998 n. 953566.

Circolare 21 gennaio 2000, n. 952202.

Descrizione sintetica della normativa.

Obiettivi generali: promozione di nuove attività imprenditoriali condotte da donne, formazione e sviluppo delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili e qualificazione della professionalità.

Area di applicazione: intero territorio nazionale.

Soggetti beneficiari: piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi, turismo. In dettaglio sono previste le seguenti categorie di beneficiari:

a) società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, società di capitali con partecipazione di donne non inferiore ai due terzi;

b) imprese, o consorzi di imprese, associazioni, enti, società di promozione anche a capitale misto pubblico e privato, centri di formazione, ordini professionali;

c) Regioni che attuino programmi di diffusione e di informazione mirati, di consulenza e di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione della legge.

Tipologia delle iniziative ammissibili: realizzazione di investimenti (tutte le tipologie); acquisto di servizi innovativi; corsi di formazione, attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.

Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale e contributo in conto interessi. Il contributo in conto capitale è cumulabile con quello in conto interessi entro l'80 per cento della spesa complessiva ammessa. È possibile, in alternativa al contributo in conto capitale, fruire di un credito d'imposta di pari ammontare. Il contributo in conto capitale varia da un minimo del 15 per cento (Centro-nord fuori obiettivo) a un massimo del 65 per cento (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute. Il contributo in conto interessi è previsto solo per i soggetti indicati al precedente punto 2.3 b) e per le spese relative a investimenti e acquisto di servizi.

Spese ammissibili: le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari.

Soggetti di cui al punto 2.3 a): spese per impianti e attrezzature sostenute per l'avvio o l'acquisto di attività produttive; spese per l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa; spese per l'acquisto di servizi reali;

Soggetti di cui al punto 2.3 b): spese per corsi di formazione imprenditoriale; spese per consulenze in materia di managerialità;

Soggetti di cui al punto 2.3 c): per l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge; spese per servizi di consulenza e di progettazione organizzativa.

Procedura: si tratta di un procedimento di tipo concorsuale, per mezzo del quale le agevolazioni finanziarie vengono concesse seguendo l'ordine di una graduatoria risultante dall'applicazione di criteri di priorità che danno luogo all'assegnazione di particolari punteggi.

Fondi nazionali.

L'articolo 3 della legge ha istituito il « Fondo nazionale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile », la cui dotazione finanziaria totale è stabilita in 30 MLD per il triennio 92-94, in ragione di 10 MLD di lire per anno. La legge finanziaria '95 ha previsto uno stanziamento aggiuntivo di L. 10 MLD per il 1995. Ulteriori stanziamenti sono stati previsti dalla legge finanziaria 97, in ragione di 8 MLD per il '97, 10 MLD per il '98 e 20 MLD per il 99.

Con legge finanziaria 1998 è stato disposto uno stanziamento aggiuntivo, per il medesimo esercizio, di 70 MLD e con legge finanziaria 1999 sono stati stanziati ulteriori 85 MLD per il '99 e 20 MLD per l'anno 2000.

La dotazione finanziaria complessiva, al netto delle riduzioni apportate dal D.L. 23 febbraio 1995, n. 41, è quindi pari a 251,2 miliardi.

Ai sensi del D.L. 17 giugno 1996 convertito in L. 8 agosto 1996, n. 421 le disponibilità confluiscono in apposita sezione del Fondo per l'innovazione tecnologica di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Stanziamenti		Utilizzo
1997	46,2 MLD	1° bando (domande 30.7.97)
1998	80 MLD	2° bando (domande 31.12.97)
1999	105 MLD	3° bando (domande 31.12.98)
2000 *	20 MLD	3° bando
Totale	251,2 MLD	

* Si tratta di fondi stanziati negli anni precedenti. L'importo di 20 miliardi sarà comunque incrementato grazie ai nuovi fondi stanziati dalla legge finanziaria 2000 a favore del « Fondo unico per gli interventi agevolativi alle imprese » di cui all'articolo 7, comma 9 del D. Lgs. 31-3-1998 n. 123, la cui ripartizione tra i vari interventi è demandata al Ministro dell'industria.

Fondi FESR.

La Commissione Europea, con decisione 93/C222/03 in GUCE 18.8.93 ha approvato la destinazione di parte delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) alle agevolazioni di cui alla legge 215/92, nella misura complessiva di 19,3 MEURO a valere sul Programma Operativo « Industria, Artigianato e Servizi alle imprese » nell'ambito del QCS 94/99.

Nel 3° bando sono stati utilizzati circa 22 MLD di lire di cofinanziamento.

Stato di attuazione al 31 dicembre 1999.

Dal 1997, anno di inizio della fase operativa della legge sono stati espletati 3 bandi:

3° bando (domande presentate entro il 31 dicembre 1998). Sono state presentate 5.301 domande, di cui 4.801 ammesse in graduatoria e 1.311 agevolabili. Gli investimenti previsti sulla base delle domande presentate ammontano a 1.196,1 miliardi di lire e quelli agevolabili a 298,5 miliardi. I contributi richiesti totali ammontano a 601,9 miliardi di lire, quelli concedibili teorici a 465,7 mld e quelli concedibili 121,6. I risultati complessivi del terzo bando evidenziano la forte propensione delle donne a fare imprese. La maggiore disponibilità di risorse finanziarie, nazionali e comunitarie, ha permesso di agevolare un numero di iniziative imprenditoriali più elevato rispetto ai bandi precedenti.

Domande presentate e agevolate 1°, 2° bando e 3° bando

	<i>domande presentate</i>	<i>domande agevolate</i>
1° bando	4.109	518 (12,6%)
2° bando	4.852	917 (18,9%)
3° bando	5.301	1311 (24,73%)

Dall'inizio dell'intervento sono stati erogati complessivamente circa 43 MLD di cui nel corso del 1999 24,25 a favore di n. 637 imprese.

I termini per la presentazione delle domande del 1999 sono stati sospesi in attesa dell'emanazione del nuovo regolamento.

Regolamento.

Nell'aprile '99 è stata avviata la procedura per l'approvazione di un nuovo regolamento di attuazione della legge 215/92, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge Bassanini sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi (legge 59/97).

Il nuovo modello punta, oltre all'obiettivo della prescritta semplificazione, ad una riorganizzazione e razionalizzazione degli interventi e delle relative procedure.

Esso si incentra, in sintesi, sui seguenti punti.

Aspetti generali.

1. Spese ammissibili.

Ampliamento della categoria, nell'ottica di un intervento agevolativo che sia diretto soprattutto alla creazione di nuova imprenditorialità e che assume il più possibile un carattere di globalità: è prevista l'ammissibilità delle opere murarie per una quota massima pari al 25 per cento dell'intero programma di investimenti nonché delle spese sostenute per gli studi di fattibilità.

Ammissibilità delle sole spese sostenute dopo la presentazione della domanda, in applicazione a quanto richiesto dai nuovi orientamenti dell'Unione europea in materia di aiuti a finalità regionale.

2. Agevolazioni concedibili.

Eliminazione del finanziamento agevolato e concentrazione delle risorse su contributo in conto capitale e credito di imposta. È previsto un rafforzamento del meccanismo della garanzia a carico dei vari fondi statali già esistenti. Si tratta, in pratica, di prevedere l'accesso prioritario alla garanzia per le imprese che hanno ottenuto il contributo *ex lege* 215 e che, a fronte del medesimo progetto, richiedano un finanziamento bancario.

Aspetti procedurali.

1. È eliminata la perizia giurata.

2. La domanda, redatta in forma di autocertificazione, contiene, oltre agli elementi necessari per verificare la sussistenza dei requisiti di legge, tutti i dati relativi al progetto finalizzati a consentire una valutazione economico-finanziaria dell'iniziativa (*business plan*).

3. L'erogazione è effettuata in due quote, 40 per cento e 60 per cento, da liquidare a fronte di un pari stato di avanzamento contabile. La prima quota può essere richiesta a titolo di anticipazione, dietro presentazione di una fidejussione. Dalla quota a saldo è trattenuto il 10 per cento, da erogare dopo la presentazione delle rendicontazioni di spesa.

Cofinanziamento regionale.

L'ipotesi è quella di attivare un diretto coinvolgimento delle Regioni, nell'intento di realizzare una maggiore corrispondenza degli

interventi alle esigenze di sviluppo delle realtà locali ed una diffusione capillare, della cultura di impresa e delle pari opportunità, nonché allo scopo cui convogliare maggiori risorse sul sistema di interventi di cui trattasi.

Il modello proposto si basa su un meccanismo del tutto nuovo per il nostro ordinamento, che delinea una sorta di « cofinanziamento regionale », sulla falsariga del cofinanziamento comunitario, ma con modalità rovesciate rispetto a quest'ultimo.

In sostanza, si prevede che le regioni possano decidere di integrare le risorse statali, destinando risorse proprie a favore degli interventi previsti dalla legge 215. In tal caso esse hanno anche la possibilità di indicare specifiche priorità regionali di cui tener conto nell'esame delle domande.

Dall'attivazione del cofinanziamento regionale consegue che le regioni provvedono direttamente all'esame delle domande, e alla formazione delle graduatorie, dandone comunicazione al Ministero che provvede alla loro pubblicazione.

Per le regioni che non attivano il meccanismo del cofinanziamento il Ministero provvede autonomamente, formando comunque graduatorie regionali.

Le modalità per la presentazione delle domande e i criteri per la concessione delle agevolazioni, nonché tutti i passaggi della procedura sono precisamente determinati dal regolamento al fine di assicurare in ogni caso l'uniformità dei comportamenti di tutti i soggetti coinvolti.

PAGINA BIANCA

R E L A Z I O N E

**D.G.C.I.I. — DIV. II — LEGGE 25 FEBBRAIO
1992, N. 215 — AZIONI POSITIVE PER L'IM-
PRENDITORIA FEMMINILE — ANNO 1999
DAL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL
COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

(Anno 2000)

PAGINA BIANCA

1. Confermata la propensione delle donne a fare impresa

Disponibili 53 miliardi in più rispetto al secondo bando.

I risultati complessivi del terzo bando della legge 215/92 evidenziano la forte propensione delle donne a fare impresa, già rilevata peraltro nei due bandi precedenti. La maggiore disponibilità di risorse finanziarie, nazionali e comunitarie, ha permesso di agevolare un numero di iniziative imprenditoriali più elevato rispetto al bando precedente (1.311 domande agevolabili nel terzo bando e 917 nel secondo, oltre a 91 progetti di corsi di formazione ed assistenza manageriale).

**Risultati
complessivi**

Tav.1 - Evoluzione delle risorse stanziati nei tre bandi

	<i>1° bando</i>	<i>2° bando</i>	<i>3° bando</i>
Fondi nazionali ¹	46,2 Miliardi di lire	80 Miliardi di lire	125 Miliardi di lire
Importo totale dei fondi U.E. stanziati per i tre bandi	37,37 Miliardi di lire (19,3 MEuro)		

Nel terzo bando, per l'agevolazione dei progetti, sono a disposizione oltre 132 miliardi di lire, circa 53 miliardi in più rispetto al bando precedente. Le risorse nazionali impiegate per la concessione dei contributi in conto capitale sono pari a 99,3 miliardi di lire² a cui si aggiungono 22,6 miliardi di lire

**Risorse a
disposizione**

¹ Tali fondi sono comprensivi del contributo da erogare ai soggetti agevolati, della quota destinata al Mediocredito Centrale per i contributi in conto interesse e delle spese di gestione del bando

² Questo importo è comprensivo inoltre dei fondi, pari a 262,3 milioni di lire, utilizzati dalle Regioni per programmi inerenti l'imprenditoria femminile. Le Regioni e le Province autonome hanno a disposizione una quota, non superiore al 30% delle spese previste, per realizzare programmi riguardanti la diffusione di informazioni e la realizzazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica, di supporto alle attività della presente legge (l. n. 215/92, art.12).

derivanti dal cofinanziamento comunitario³, e circa 11 miliardi di lire di contributi concedibile per la realizzazione di corsi di formazione imprenditoriale e servizi di assistenza tecnica e manageriale.

2. I tre bandi a confronto

♦ **3° bando:** 5.301 domande presentate, di cui 4.801 ammesse in graduatoria (il 90,56% delle domande presentate) e 1.311 domande agevolabili (che corrispondono al 27,31% delle domande ammesse e al 24,73% delle domande presentate).

DOMANDE:

♦ *presentate*

♦ *ammesse*

♦ *agevolabili*

2° bando: 4.852 domande presentate, di cui 4.014 ammesse in graduatoria (l'82,7% delle domande presentate) e 917 domande agevolate (pari al 22,8% delle domande ammesse e al 18,9% delle domande presentate).

1° bando: 4.109 domande presentate, di cui 2.679 ammesse (il 65,2% delle domande presentate), e 518 domande agevolate (pari al 19,3% delle domande ammesse e al 12,6% delle domande presentate).

♦ **3°bando:** 1.196,1 miliardi di lire di investimenti previsti sulla base delle domande presentate, 929,3 miliardi di investimenti ammessi (il 77,69% degli investimenti previsti) e 298,5 miliardi di investimenti agevolabili (pari al 32,12% degli investimenti ammessi e al 24,96% del totale degli investimenti

INVESTIMENTI:

♦ *previsti*

♦ *ammessi*

♦ *agevolabili*

³ L'Unione Europea partecipa, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, all'agevolazione delle iniziative ammesse ad agevolazione purché localizzate nelle aree svantaggiate "Obiettivo 1" (le regioni del Mezzogiorno).

previsti).⁴

2° bando: 1.036,9 miliardi di lire di investimenti previsti sulla base delle domande presentate, 842,3 miliardi di investimenti ammessi (l'81,2% degli investimenti previsti) e 195,5 miliardi di investimenti agevolati (il 23,2% degli investimenti ammessi e il 18,9% del totale degli investimenti previsti).

1° bando: 860,5 miliardi di lire di investimenti previsti sulla base delle domande presentate, 511,1 miliardi di investimenti ammessi (il 59,3% degli investimenti previsti) e 109,6 miliardi di investimenti agevolati (il 21,4% degli investimenti ammessi e il 12,7% di quelli previsti).

♦ 3° bando: 601,9 miliardi di contributi richiesti, 465,7 miliardi di contributi teorici (il 77,37% del totale dei contributi richiesti), 121,6 miliardi di lire di contributi concedibili (pari al 26,11% dei contributi teorici e al 20,2% del totale dei contributi richiesti).⁵ L'importo dei contributi concedibili derivanti dal *cofinanziamento comunitario* è di oltre 22 miliardi di lire.

CONTRIBUTI:

♦ richiesti

♦ teorici

♦ concedibili

2° bando: 513,6 miliardi di contributi richiesti, 419 miliardi di contributi teorici (pari all'81,6% del totale dei contributi richiesti), 71,4 miliardi di lire di contributi concessi (cifra che corrisponde al 17% dei contributi teorici e al 13,9% del totale dei contributi richiesti). L'importo dei contributi concessi

⁴ Gli investimenti "previsti" sono gli investimenti prospettati dalle domande presentate, gli investimenti "ammessi" sono gli investimenti, depurati dei costi non ammissibili ai sensi del regolamento di attuazione della legge, prospettati dalle domande ammesse in graduatoria, gli investimenti "agevolabili" sono gli investimenti ammessi per le iniziative agevolabili.

⁵ Per contributi "richiesti" si intende la richiesta di agevolazione espressa nelle domande presentate, per contributi "teorici" le agevolazioni a cui le imprese avrebbero diritto in base alle percentuali massime di agevolazione previste, per contributi "concedibili" le agevolazioni che spettano alle imprese agevolabili, in relazione alla posizione in graduatoria ed alle risorse disponibili.

derivanti dal cofinanziamento comunitario è stato di circa 8,7 miliardi di lire.

1° bando: 405,7 miliardi di contributi richiesti, 237,7 miliardi di contributi teorici (il 58,6% del totale dei contributi richiesti), 43,6 miliardi di lire di contributi concessi (pari al 18,3% dei contributi teorici e al 10,7% del totale dei contributi richiesti). L'importo dei contributi concessi grazie al cofinanziamento comunitario è stato di 6,7 miliardi di lire.

♦ 3° bando: 1.311 progetti agevolabili di cui 106 nel settore dell'**industria** (17 miliardi di lire di contributi concedibili), 234 nell'**artigianato** (19,55 miliardi di lire), 62 nell'**agricoltura** (2,86 miliardi di lire), 178 nel **turismo** (21,42 miliardi di lire), 352 nel **commercio** (25,7 miliardi di lire), 367 nei **servizi** (32,85 miliardi di lire) e 12 nell'**agriturismo** (2,26 miliardi di lire). ♦ *Imprese agevolabili per settore*

2° bando: 917 progetti agevolati così distribuiti: 81 all'**industria** (per 11,2 miliardi di lire di contributi concessi), 215 all'**artigianato** (per 16 miliardi di lire), 66 all'**agricoltura** (per 3,4 miliardi di lire), 63 al **turismo** (per 10,7 miliardi di lire), 225 al **commercio** (per 13,5 miliardi di lire), 263 ai **servizi** (per 16,3 miliardi di lire), 4 all'**agriturismo** (0,3 miliardi di lire).

1° bando: 518 progetti agevolati così distribuiti: 41 all'**industria** (per 8,9 miliardi di lire di contributi concessi), 102 all'**artigianato** (per 9,6 miliardi), 23 all'**agricoltura** (per 2,5 miliardi), 12 al **turismo** (per 1,8 miliardi), 143 al **commercio** (per 9,4 miliardi), 197 ai **servizi** (per 11,1 miliardi).

♦ 3° bando: 7.566 nuovi posti di lavoro che si potranno creare Occupati previsti con le iniziative agevolabili, di cui 1.193 nell'*industria*, 1.247 dalle agevolabili nell'*artigianato*, 337 nell'*agricoltura*, 1.166 nel *turismo*, 1.979 nei *servizi*, 1.520 nel *commercio*, 124 nell'*agriturismo*.

2° bando: 5.559 nuovi posti di lavoro creati dalle iniziative agevolate, di cui 967 nell'*industria*, 1.249 nell'*artigianato*, 356 nell'*agricoltura*, 451 nel *turismo*, 1.664 nei *servizi*, 824 nel *commercio*, 48 nell'*agriturismo*.

1° bando: 3.388 nuovi occupati creati dalle iniziative agevolate.

Comlessivamente nei tre bandi sono previsti 16.513 occupati, a fronte di 236.6 miliardi di lire agevolati per l'imprenditoria e di investimenti pari a 603.6 miliardi di lire.

Tav. 2 - I tre bandi a confronto (dati di sintesi)

<i>Dati</i>	<i>1° bando</i>	<i>2° bando</i>	<i>3° bando</i>	<i>Totale</i>
<i>Domande presentate</i>	4.109	4.852	5.301	14.262
<i>Domande ammesse</i>	2.679	4.014	4.801	11.494
<i>Domande agevolate</i>	518	917	1.311	2.746
<i>Numero occupati</i>	3.388	5.559	7.566	16.513

3. 1.311 imprese agevolabili

L'agevolazione totale concedibile ha avuto un incremento del 70% rispetto al secondo bando

Le 1311 domande agevolabili sono pari al 27,3% del totale delle ammesse di cui 822 domande, pari al 62,7%, hanno ottenuto l'agevolazione totale, mentre 489, pari al 37,3% del totale (rispetto al 37,6%) sono agevolabili parzialmente⁶ per una cifra di 29,6 miliardi di lire. Il restante 72,7% delle ammesse non ha ottenuto i contributi.

Gli investimenti agevolabili sono pari a 298,5 miliardi di lire e l'agevolazione complessivamente concedibile è di 121,6 miliardi (40,7% degli investimenti agevolabili). Rispetto al secondo bando quest'ultimo dato ha registrato un incremento di circa il 70%. L'importo dell'agevolazione media⁷ è cresciuto, passando da quasi 78 milioni di lire a circa 92,7 milioni di lire.

La regione che ha ottenuto il maggiore numero di agevolazioni è stata la *Campania* con 303 iniziative (74,4 miliardi di lire di investimenti ammessi e 32,1 miliardi di lire di agevolazione concedibile). Segue la *Calabria* con 213 domande agevolabili (54,9 miliardi di lire di investimenti ammessi e 22,8 miliardi di lire di agevolazione concedibile). La *Puglia* è terza con 207 domande agevolabili (38,7 miliardi di lire di investimenti ammessi e 16,7 miliardi di lire di agevolazione concedibile).

**Domande
agevolabili**

**Investimenti
agevolabili
Agevolazione
concedibile**

**Agevolazione
media per
impresa**

REGIONI:

- ◆ *domande
agevolabili*
- ◆ *investimenti
ammessi*
- ◆ *contributi
concedibili*

⁶ Si ricorda che le agevolazioni sono distribuite in modo parziale (ovverossia in misura inferiore a quella teorica), quando, in un settore all'ultimo punteggio utile per ottenere il contributo, non residuano fondi sufficienti ad agevolare tutte le imprese con quel punteggio. Ad esempio nel settore del Turismo a 43 punti residuavano fondi pari a lire 5.726.511.874, ossia il 52% della somma dei contributi teorici relativi alle 65 imprese che hanno ottenuto 43 punti, pari a lire 11.012.522.835; per cui ad ogni impresa è stata attribuita un'agevolazione del 52% di quella teorica.

⁷ Per agevolazione media si intende il rapporto tra il totale delle agevolazioni concedibili ed il numero di imprese agevolabili.

La regione *Campania* registra la percentuale maggiore di domande agevolabili rispetto alle ammesse (41,56%), seguita dal *Lazio* (40,19%) e dalla *Calabria* (38,09%).

♦ % domande
agevolabili
sulle ammesse

Tav. 3 - Regioni con il maggior numero di domande agevolabili

<i>Regione</i>	<i>% domande agevolabili sul totale delle regioni</i>	<i>% investimenti ammessi sul totale delle regioni</i>	<i>% agevolazioni concedibili sul totale delle regioni</i>
Campania	23,1%	24,9%	26,4%
Calabria	16,3%	18,4%	18,7%
Puglia	15,8%	13,0%	13,7%

Per quanto riguarda i settori produttivi, si nota che il maggior numero di domande agevolabili è nei *Servizi* (367 pari al 28% del totale delle agevolabili), seguiti dal *Commercio* (352 pari al 26,85%), dall'*Artigianato* (234 pari al 17,85%), dal *Turismo* (178 pari al 13,58%), dall'*Industria* (106 pari all'8,1%), dall'*Agricoltura* (62 pari al 4,73%) e dall'*Agriturismo* (12 pari allo 0,92%). Anche nel precedente bando i *Servizi* presentavano il numero maggiore di domande agevolabili (28,68% del totale) seguiti dal *Commercio* (24,54%) e dall'*Artigianato* (23,45%).

SETTORI:

♦ domande
agevolabili

Si è notato, inoltre, che le domande con investimenti più elevati sono state quelle che hanno dichiarato un alto numero di dipendenti, influenzando positivamente il punteggio.

Come già accennato, tra le domande agevolabili sono

♦ Agevolazioni

presenti numerose imprese che hanno ottenuto *parziali*
un'agevolazione parziale.

Tav.4 - Domande parzialmente agevolabili

<i>Settore</i>	<i>Industria</i>	<i>Artigianato</i>	<i>Agricoltura/ Agriturismo</i>	<i>Turismo</i>	<i>Servizi</i>	<i>Commercio</i>
Numero domande agevolabili parzialmente	36	89	35	65	133	131
% di contributo concedibile rispetto a quello teorico	13,27%	70,77%	13,79%	52,00%	62,32%	23,69%

In relazione al tipo di iniziativa, i progetti agevolabili come "nuove attività" sono 1143 e hanno assorbito circa 111 miliardi di lire pari al 91,20% del totale delle agevolazioni concedibili. Seguono i "progetti innovativi" (105 domande per un'agevolazione di quasi 6 miliardi di lire pari al 4,92% del totale), le "attività preesistenti" (61 domande per circa 4,6 miliardi di lire pari a circa il 3,8% del totale) e le domande riguardanti esclusivamente i "Servizi Reali" (2 domande per un'agevolazione di 77 milioni di lire pari allo 0,07%).

Tra le domande agevolabili, solo 392 imprese hanno richiesto il finanziamento agevolato⁸ oltre al contributo in

TIPO DI INIZIATIVA:

- ◆ *Domande agevolabili*
- ◆ *Contributi concedibili*

Finanziamento agevolato

⁸ Ai soggetti ammessi alla graduatoria possono essere concessi, da istituti ed aziende di credito convenzionati, finanziamenti agevolati di importo non superiore a 300 milioni e di durata non superiore a 5 anni, ad un tasso d'interesse pari al 50% del tasso di riferimento in vigore per il settore cui appartiene l'impresa beneficiaria.

conto capitale per un totale di finanziamenti pari a 31.426.792.344 miliardi di lire.

Il 61,25% di questa somma riguarda imprenditrici delle aree dell'Ob.1 ed il 7,56% delle zone in deroga all'art.92.3 a) e c) del Trattato di Roma. Circa 6,7 miliardi di lire riguardano il Lazio con il 21,27% del totale e poco meno di 5 miliardi di lire la Campania (15,61% del totale).

4. Uno sguardo ai settori produttivi

Il Commercio è il settore che ha presentato il più alto numero di domande

Analizzando le domande presentate nei settori produttivi è possibile notare che le stesse sono distribuite con maggiore omogeneità rispetto al secondo bando. Il *Commercio* rimane il settore con il più alto numero di domande presentate (1.435 contro le 1.410 del secondo bando), segue il settore dei *Servizi*, che rappresenta il settore con il maggiore incremento rispetto al bando precedente (1.347 contro 1.111 domande del secondo bando). L'*Artigianato* si colloca al terzo posto, con 1088 domande rispetto alle 1.064 del bando precedente.

SETTORI:

◆ *Domande
presentate*

L'*Industria* ha presentato 348 domande e l'*Agricoltura* 213. Un incremento particolare si rileva nel settore del *Turismo*, che è passato dalle 650 domande del secondo bando alle 805 del terzo. Anche l'*Agriturismo* presenta un andamento positivo, passando dalle 46 domande dello scorso bando, alle 64 dell'ultimo.

Tav. 5 - Percentuale per settore sul totale delle domande presentate

Settori	% domande presentate	
	3° bando	2° bando
Commercio	27,01%	29%
Servizi	25,41%	22,9%
Artigianato	20,52%	21,9%
Turismo	15,18%	13,4%
Industria	6,56%	6,6%
Agricoltura	4,02%	4,8%
Agriturismo	1,21%	0,95%

Per quanto riguarda la percentuale di domande ammesse in relazione alle presentate, il primato è del settore dell'*Agriturismo* con il 96,88%, rispetto a circa l'80,43% del bando precedente. Segue l'*Artigianato*, che nel bando scorso era in testa (dall'86,09% al 91,82% attuale), l'*Industria* (dall'85,36% al 91,09%) ed il *Commercio* (dall'81,34% al 91,01%). In ogni settore è stato riscontrato un netto aumento del numero di domande ammesse rispetto alle presentate.

Dai precedenti dati si nota che la percentuale delle domande ammesse, pari in media al 91% per ogni comparto, è quasi uniforme nei diversi settori.

Il primato del numero di domande ammesse in assoluto é del *Commercio*, con 1.306 domande pari al 27,20% del totale. Seguono i *Servizi* con 1.200 domande pari al 24,99%

♦ % domande
ammesse su
presentate

♦ Domande
ammesse

del totale, l'*Artigianato* (999 domande pari al 20,80%), il *Turismo* (729 domande pari al 15,18%), l'*Industria* (317 domande pari al 6,60%), l'*Agricoltura* (188 domande pari al 3,91%) e l'*Agriturismo* (62 domande pari all'1,29%).

Tav 6 - Percentuale per settore sul totale delle domande ammesse

<i>Settori</i>	<i>Domande ammesse</i>	
	<i>3° bando</i>	<i>2° bando</i>
Commercio	27,20%	28,60%
Servizi	24,99%	23,10%
Artigianato	20,80%	22,80%
Turismo	15,18%	13,10%
Industria	6,60%	6,82%
Agricoltura	3,91%	4,70%
Agriturismo	1,29%	0,60%

La percentuale maggiore di investimenti ammessi rispetto a quelli previsti si riscontra nell'*Artigianato* seguito dall'*Industria* (essendo questi i settori che effettuano consistenti investimenti in macchinari, attrezzature ed impianti⁹). Tale percentuale, per questi due settori è sensibilmente aumentata rispetto al bando precedente (*Artigianato* 84,71% contro il 76,8% del secondo bando; *Industria* 84,36% rispetto al 79,9% del secondo bando).

♦ *% investimenti
ammessi su
previsti*

⁹ Le tipologie di spese ammesse ad agevolazione erano: gli impianti generali, i macchinari e le attrezzature, la progettazione e direzione lavori entro il 5% del totale, l'acquisto di brevetti e di software, l'acquisto di alcuni servizi reali specificamente elencati, le opere murarie solo nel caso di acquisto di attività preesistente.

Continuando nell'analisi dei dati, al terzo posto troviamo l'*Agriturismo* (dal 69,33% all'81,43%), posizione precedentemente occupata dai *Servizi*, che attualmente sono al penultimo posto. I *Servizi* costituiscono l'unico settore che ha registrato per questo dato una tendenza negativa (dal 73,89% al 70,99%). Oltre che nei *Servizi*, la stessa percentuale è poco elevata anche nell'*Agricoltura* (dal 65,90% al 69,91%): tale andamento è principalmente dovuto ai limiti imposti dalle direttive comunitarie (massimo 180.000 ECU di investimenti per l'agricoltura e la non ammissibilità di tutti gli autoveicoli per le imprese di trasporto).

L'*Industria* è il settore in cui l'investimento medio previsto, sulle domande presentate¹⁰, è più elevato (464 milioni di lire), seguito dall'*Agriturismo* (454 milioni) e dall'*Agricoltura* (278,5 milioni) confermando l'andamento dei primi due bandi; troviamo poi il *Turismo* (258 milioni), i *Servizi* (244,6 milioni), il *Commercio* (163,7 milioni) e l'*Artigianato* (160 milioni).

Occorre sottolineare che vi è stato un incremento dell'investimento medio complessivo (225,6 milioni rispetto a 184) e si è ridotto il distacco tra i settori con investimenti più elevati (*Industria* ed *Agriturismo*) e quelli con investimenti più bassi (*Commercio* ed *Artigianato*).

♦ *Investimento
medio previsto
su domande
presentate*

¹⁰ Tale indice è dato rapportando il totale degli investimenti previsti al numero di domande presentate.

Per quanto riguarda l'investimento medio sulle domande ammesse¹¹, il settore con il valore medio più elevato è ancora l'*Industria* (circa 429,8 milioni di lire) che era seconda nel bando precedente, seguita dall'*Agriturismo* (prima nel bando scorso) con 382 milioni di lire, dal *Turismo* (223,4 milioni di lire) e dall'*Agricoltura* (220,6 milioni di lire).

◆ *Investimento
medio su
domande
ammesse*

Il settore con il maggior ammontare di contributi richiesti dalle imprese è quello dei *Servizi* con 162,7 miliardi di lire, seguono il *Commercio* (122,6 miliardi di lire) ed il *Turismo* (103,9 miliardi di lire). Tale dato risulta però falsato dal fatto che numerose imprese hanno richiesto un contributo diverso da quello al quale avrebbero avuto diritto (in base alle percentuali previste per legge) o hanno ommesso di indicarlo.

◆ *Contributi
richiesti*

L'ammontare totale dei contributi teorici è di 465,7 miliardi di lire (poco più del 50% del totale degli investimenti ammessi). Il settore che avrebbe beneficiato, in caso di risorse sufficienti, dell'ammontare maggiore di contributo è quello dei *Servizi* (120,4 miliardi di lire) per un importo pari al 25,86% del totale dei contributi teorici; seguono nell'ordine il *Commercio* con 97,2 miliardi di lire pari al 20,9%, il *Turismo* con 82,1 miliardi di lire pari al 17,6%, l'*Artigianato* (76,3 miliardi di lire pari al 16,4%), l'*Industria* (66,1 miliardi di lire pari al 14,2%), l'*Agriturismo* (11,8 miliardi di lire pari al 2,5%) ed infine

◆ *Contributi teorici*

¹¹ Tale indice è dato dal totale degli investimenti ammessi diviso il numero di domande ammesse

l'Agricoltura (11,7 miliardi di lire pari al 2,5%).

La percentuale dei contributi teorici sugli investimenti ammessi è stata influenzata dalla diversa posizione geografica delle imprese, risultando maggiore nelle regioni del sud Italia.

◆ *% contributi
teorici su
investimenti
ammessi*

Questo dato è più consistente nel *Commercio* (52,97%), nell'*Artigianato* (51,72%), nei *Servizi* (51,49%) mentre è più basso nell'*Industria* (48,52%) le cui imprese, analogamente ai primi due bandi, sono maggiormente localizzate nel Nord, e nell'*Agricoltura* (28,20%) che, però, ha percentuali di agevolazioni minori.

In relazione alla percentuale dei contributi concedibili sui teorici¹², *l'Agricoltura*, che non beneficia del cofinanziamento europeo, ha un valore minore (24,48%), mentre i *Servizi* hanno il 27,27%, il *Commercio* 26,44%, il *Turismo* 26,07%, *l'Industria* 25,68%, *l'Artigianato* 25,64% e *l'Agriturismo* il 19,07%.

◆ *% contributi
concedibili su
teorici*

Il settore che ha beneficiato di maggiori agevolazioni è stato quello dei *Servizi* con circa 32,8 miliardi di lire pari al 27,01% del totale dei contributi teorici, seguito dal *Commercio* (25,7 miliardi di lire, pari al 21,13%), dal *Turismo* (21,4 miliardi di lire, pari al 17,61%), dall'*Artigianato* (19,5 miliardi di lire pari al 16,08%), dall'*Industria* (17 miliardi di lire pari al 14%), dall'*Agricoltura* (quasi 2,9 miliardi di lire pari al 2,35%)

◆ *Agevolazioni
concedibili*

¹² L'ammontare dei fondi nazionali disponibili è distribuito tra i settori in proporzione al totale dei contributi teorici di ciascuno di questi. In base a tale meccanismo, la percentuale dei concedibili sui teorici è abbastanza omogenea tra i settori; le differenze minime sono dovute alla presenza di fondi comunitari.

e dall'Agriturismo (2,2 miliardi di lire pari all'1,86%).

Tav 7 - Percentuale per settore dei contributi concedibili sul totale

Settori	% dei contributi concedibili	
	3° bando	2° bando
Servizi	27,01%	22,91%
Commercio	21,13%	18,8%
Turismo	17,61%	15,01%
Artigianato	16,08%	22,41%
Industria	14%	15,63%
Agricoltura	2,35%	4,73%
- Agriturismo	1,86%	0,45%

Il maggior numero di domande presentate con richiesta di finanziamento agevolato appartiene al settore del *Commercio* (331), seguito dall'*Agriturismo* (253) e dai *Servizi* (216). Il settore dei *Servizi* è stato invece quello che ha richiesto il maggiore ammontare di finanziamenti agevolati riferito alle sole domande ammesse, circa 22,3 miliardi di lire (pari al 25,34% del totale). Seguono il *Turismo*, con 18 miliardi di lire (pari al 20,56% del totale) ed il *Commercio* con 15,4 miliardi di lire (pari al 17,42%).

Da evidenziare il caso di imprese che hanno presentato richieste per investimenti in "Solo Servizi Reali". Infatti su 10,9 miliardi di lire disponibili sono stati utilizzati appena 77 milioni, essendo agevolabili solo due domande

♦ *Finanziamento
agevolato*

Solo Servizi Reali

ammesse su un totale di sei presentate¹³. I fondi non utilizzati per i servizi reali sono stati ridistribuiti tra gli altri settori.

5. Le iniziative che fanno impresa

Le nuove attività hanno registrato il numero più alto di progetti presentati e di agevolazioni concedibili.

L'avvio di nuove attività e' stata la tipologia di iniziativa che ha riportato il maggior numero di domande presentate (3.611) con il 68,12% del totale. Seguono nell'ordine: l'acquisto di attività preesistente (913 pari al 17,22%), i progetti aziendali innovativi (768 pari al 14,49%) ed i servizi reali (6 pari allo 0,1%).

In riferimento alla percentuale degli investimenti ammessi rispetto a quelli previsti, più elevata è quella dell'avvio di nuova attività (nuova iniziativa 79,8%, progetto innovativo 72,3%, acquisto attività preesistente 72,2%). Questi risultati ricalcano l'andamento del secondo bando (nuova iniziativa 75,6%, progetto innovativo 68,6%, acquisto attività preesistente 66,5%).

Anche la percentuale di domande ammesse rispetto a quelle presentate è maggiore nelle nuove iniziative con il 91,60%, seguite dall'acquisto di attività preesistenti (89,59%) e dai progetti innovativi (87,63%).

TIPO DI INIZIATIVA

◆ *Domande
presentate*

◆ *% investimenti
ammessi su
previsti*

◆ *% domande
ammesse su
presentate*

¹³ Il contributo relativo ai Servizi Reali è in conto capitale per un massimo del 30% delle spese sostenute, elevabile al 40% per le imprese che operano nelle aree con insufficiente sviluppo economico individuate dall'art. 92.3, lettera a) e c) del Trattato di Roma.

L'investimento medio per impresa nelle nuove attività è di 196,7 milioni di lire, nei progetti innovativi di 196,5 milioni di lire, nell'acquisto di attività preesistente di 183,9 milioni di lire.

◆ *Investimento
medio*

L'andamento positivo per le nuove attività è ancora più marcato per quanto riguarda le agevolazioni concedibili¹⁴. Tra le domande agevolabili 1.143 riguardano le nuove iniziative pari all'87,18%, con un'agevolazione globale di 110,3 miliardi di lire pari al 91,20% del totale dell'importo concedibile, 105 sono progetti innovativi (8%) con un'agevolazione di 5,9 miliardi di lire pari al 4,92%, 61 sono acquisto di attività preesistente (4,65%) con un'agevolazione di 4,6 miliardi di lire (3,81%). Si rileva che per le nuove attività l'investimento ammesso medio delle domande agevolabili è maggiore rispetto a quello delle altre iniziative, mentre è minore per i progetti innovativi.

◆ *Agevolazioni
concedibili*

6. Le Regioni in dettaglio

La Campania è la regione che ha avuto il maggior numero di domande presentate e ammesse.

La *Campania* ha presentato 806 domande pari al 15,20% del totale delle regioni. Nel bando precedente era seconda (con 491 domande pari al 10,1%), dopo la *Puglia* (con 573 nel secondo bando pari all'11,8%). La *Puglia*, con 658 domande presentate (pari al 12,41%, +0,6%), e' al

REGIONI:

◆ *Domande
presentate*

¹⁴ Le nuove iniziative godevano, comunque, di 3 punti in più rispetto alle altre nella determinazione del punteggio.

secondo posto. Segue la *Calabria* con 592 domande (pari all'11,17% circa) che nel bando scorso era quinta con 407 domande (8,4% del totale). La *Valle d'Aosta*, con 11 domande (pari ad una percentuale dello 0,21%), ed il *Trentino*, con 12 domande (0,23%), sono le regioni che hanno presentato il minor numero di domande.

♦ *Domande
ammesse*

In *Campania* è presente, inoltre, il maggior numero di domande ammesse in assoluto (729 domande pari al 15,18% del totale delle ammesse), primato che nel secondo bando apparteneva alla *Puglia*, ora seconda (da 497 domande pari al 12,38% a 599 domande pari al 12,18% del totale). Segue la *Calabria* (con 547 domande pari all'11,39%) che ha registrato su questo dato un incremento rispetto allo scorso bando pari a poco meno di 3 punti percentuali. Quarta è l'*Emilia Romagna*, che precedentemente era terza, con una flessione di circa 2,12 punti percentuali (da 392 domande ammesse pari al 9,7% a 364 domande pari al 7,6%).

Se consideriamo la percentuale di domande ammesse in relazione alle presentate, il primato, che era delle *Marche* con il 94,8% (in questo bando quinta con circa il 93%), è attualmente della *Basilicata* con il 95,31%. Seguono il *Veneto* (dall'82,5% passa al 94,35%) con un incremento pari all'11,8%, l'*Umbria* (dall'82,95% al 94,18%) e la *Toscana* (dall'85,28% al 93,48%) con un aumento rispettivamente di circa 10,5 e 8,2 punti percentuali.

♦ *% domande
ammesse su
presentate*

Nei complesso, in tutte le regioni la percentuale di domande ammesse in rapporto alle presentate è cresciuta in maniera evidente rispetto al bando precedente.

La *Calabria* e la *Puglia* hanno avuto un' alta percentuale di domande ammesse (rispettivamente 92,39% ed il 91,03%) a fronte dell'altrettanto elevato numero di quelle presentate.

Per quanto riguarda l' importo degli investimenti previsti in relazione alle domande presentate, la *Campania* detiene il primato (circa 205,5 miliardi di lire pari al 17,18% del totale degli investimenti), precedentemente appartenuto alla *Puglia*, che in questo bando passa al terzo posto (da 135,7 miliardi di lire a 150,9 miliardi di lire circa pari al 12,61% del totale).

Seguono la *Calabria* al secondo posto (da 101,7 miliardi di lire a 157 miliardi di lire circa pari al 13,13%) e la *Sicilia*, al quarto (con 115,6 miliardi di lire circa pari al 9,66%).

Lo stesso ordine viene rispettato anche per gli investimenti previsti calcolati in relazione al totale delle domande ammesse, con il 17,19% per la *Campania*, il 13,8% per la *Calabria* ed il 12,82% per la *Puglia*. Gli investimenti ammessi in relazione alle domande ammesse sono per la *Campania* il 17,8% circa, per la *Calabria* il 14,2% e per la *Puglia* il 12,7%.

La circostanza che *Campania*, *Calabria* e *Puglia* hanno il maggior importo di investimenti dipende dal fatto

◆ *Investimenti
previsti dalle
domande
presentate*

◆ *Investimenti
previsti dalle
domande
ammesse*

◆ *Investimenti
ammessi*

che esse hanno presentato un più elevato numero di domande.

La *Sicilia*, con circa 330,2 milioni di lire, è la regione che presenta l'investimento medio previsto più elevato seguita dal *Lazio* con 316,5 milioni di lire, e dalla *Sardegna* con 264,4 milioni di lire. Per quanto riguarda l'investimento ammesso medio relativo alle domande ammesse, il primato appartiene alla *Sicilia* (circa 288,8 milioni di lire) seguita dalla *Calabria* (241,03 milioni di lire circa) e dal *Lazio* (235,7 milioni di lire).

Il primato dell'importo di investimenti in servizi reali previsti⁵ in rapporto alle domande presentate è del *Lazio* con il 41,56%, seguito dalla *Campania* con il 10,94% e dalla *Puglia* con il 10,53%.

Riguardo la percentuale dei contributi richiesti calcolata sul totale delle domande presentate, si riconferma al primo posto la *Campania* (circa 116,1 miliardi di lire pari al 19,28% del totale). Seguono la *Calabria* al secondo posto (circa 91,7 miliardi di lire pari al 15,23%), e la *Puglia* (80,5 miliardi di lire pari al 13,38%).

Lo stesso ordine viene rispettato anche se si considerano i dati dei contributi richiesti rispetto alle domande ammesse. Le aziende ammesse hanno richiesto

◆ *Investimento medio previsto dalle presentate*

◆ *Investimento medio previsto dalle ammesse*

◆ *Servizi Reali previsti*

◆ *Contributi richiesti*

⁵ La normativa prevede la possibilità di agevolare l'acquisizione di servizi reali destinati all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento di tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, all'acquisizione di nuove tecniche di produzione, di gestione e di commercializzazione, nonché per lo sviluppo dei sistemi di qualità.

in *Campania* il 19,03% del totale dei contributi (circa 101,7 miliardi di lire), in *Calabria* il 15,56% (pari a poco meno di 83,2 miliardi di lire) e in *Puglia* il 13,45% (pari a poco più di 72 miliardi di lire).

L'importo più consistente di contributi è stato richiesto dalle regioni appartenenti all'Obiettivo 1, sia perché in questa area è concentrato il maggior numero di domande ammesse e sia perché le stesse possono disporre di maggiori percentuali di contribuzione.

E' interessante evidenziare che le regioni che beneficiano del cofinanziamento hanno chiesto da sole più di 400 miliardi di lire pari a quasi il 66,6% del totale dei contributi richiesti. Nel terzo bando, in media, l'ammontare di contributi richiesti ha registrato un incremento pari circa allo 0,07% rispetto al bando precedente (da 104,4 milioni di lire circa a 113,5 milioni di lire).

I finanziamenti agevolati richiesti relativi a tutte le domande presentate sono pari a 104,2 miliardi di lire circa, di cui il 13,35% è stato richiesto dalla regione *Lazio*, il 13,18% dalla *Puglia* ed il 12,43% dalla *Campania*.

I finanziamenti agevolati richiesti relativi alle domande ammesse, invece, registrano al primo posto la *Puglia* con il 13,87%, seguita dal *Lazio* con il 13,10% e dalla *Campania* (11,88%).

♦ *Contributi
richiesti dalle
aree obiettivo*

♦ *Finanziamenti
agevolati*

7. Più imprese nelle aree obiettivo

2.836 progetti presentati

Nelle zone comprese nell'Obiettivo 1 sono state presentate 2836 domande pari al 53,50% del totale (gli investimenti previsti sulle domande presentate sono pari a 722,6 miliardi di lire, il 61,65% del totale) di cui 2559 ammesse (53,30% del totale delle ammesse) con un investimento previsto (relativo esclusivamente alle ammesse) di circa 636,8 miliardi di lire pari al 61,88% del totale.

Dei suddetti 636,8 miliardi di lire ne sono stati ammessi 578,6, pari al 62,26% del totale e richiesti 353,5 miliardi di lire di contributi (66,72%).

Nel bando scorso la percentuale di domande presentate in questa area geografica era inferiore di circa 8 punti, così come quella di domande ammesse sul totale. Quindi, in definitiva, la crescita si è rivelata costante sotto tutti gli aspetti rispettando le motivazioni ed i criteri espressi per i settori e per le regioni.

Nelle zone in deroga all'art. 92.3 a) e c) sono state presentate 697 domande di agevolazione (il 13,15% del totale). Di queste, 642 sono state ammesse in graduatoria (il 13,37% del totale delle domande ammesse).

Gli investimenti previsti in riferimento al numero di domande presentate è pari a 114,1 miliardi di lire, cioè al 9,74% del totale.

AREE OBIETTIVO 1:

- ◆ *Domande presentate*
- ◆ *Domande ammesse*
- ◆ *Investimenti previsti*
- ◆ *Investimenti ammessi*

ZONE IN DEROGA ALL'ART. 92.3 A) E C):

- ◆ *Domande presentate ed ammesse*
- ◆ *Investimenti previsti*

Invece gli investimenti previsti, in riferimento al numero di domande ammesse, è pari al 10,13% del totale e cioè poco più di 104 miliardi di lire; di questo importo sono stati ammessi circa 91 miliardi di lire (9,81% del totale degli investimenti ammessi).

➔ *Investimenti
ammessi*

I contributi richiesti, riguardanti esclusivamente le domande ammesse, sono poco inferiori a 51 miliardi di lire pari al 9,62% del totale.

◆ *Contributi
richiesti*

Nelle restanti zone del Paese sono state presentate 1768 domande (pari al 33,35% del totale) di cui 1600 (33,33%) ammesse a contributo.

ALTRE ZONE:

◆ *Domande
presentate ed
ammesse*

Gli investimenti previsti dalle domande presentate sono pari a 335,3 miliardi di lire (28,61% del totale degli investimenti previsti) mentre quelli relativi esclusivamente alle ammesse sono poco più di 288 miliardi di lire (28% del totale degli investimenti previsti dalle domande ammesse).

◆ *Investimenti
previsti*

Di questi ultimi sono stati ammessi circa 259.6 miliardi di lire pari al 27,93% del totale a fronte di contributi richiesti pari a 125,4 miliardi di lire circa (23,66% del totale dei contributi richiesti dalle domande ammesse).

◆ *Investimenti
ammessi*

8. E l'occupazione?

7.566 nuovi posti di lavoro possibili.

Le 1.311 imprese agevolabili hanno dichiarato di attivare 7.566 nuovi posti di lavoro con una media di 5,77 nuovi occupati per iniziativa¹⁶ rispetto ai 6,1 del secondo bando. Se i fondi fossero stati sufficienti ad agevolare tutte le imprese ammesse in graduatoria, le aziende avrebbero assunto l'impegno di occupare 20.044 nuovi dipendenti.¹⁷

L'investimento ammesso medio per occupato delle agevolabili¹⁸ è pari 39,4 milioni di lire rispetto ai 35,2 milioni del secondo bando. Questo dato risulta inferiore all'investimento medio per occupato del totale delle domande ammesse in graduatoria pari a 46,4 milioni di lire.

L'agevolazione concedibile per occupato¹⁹ è pari a 16 milioni di lire rispetto ai 12,8 milioni del bando precedente. Il dato risente della presenza delle imprese parzialmente agevolabili.

La regione che dichiara il maggior numero di occupati è la Campania con 1.711 unità pari al 22,61% del totale degli occupati. Seguono: la Calabria (1.202 occupati pari al 15,89%), la Puglia (1.158 pari al 15,31%), il Lazio (746 pari al 9,86%) e la Sicilia (741 pari al 9,79%). Nel bando precedente la Puglia era prima con il 18,2% del totale, seguita dalla Campania (13,85%) e dalla Calabria (10,27%).

NUOVI OCCUPATI:

◆ *Occupati in
totale e per
iniziativa*

◆ *Investimento
medio per
occupato*

◆ *Agevolazione
concedibile per
occupato*

◆ *Nuovi occupati
per regione*

¹⁶ Il numero medio di occupati per iniziativa è dato dal rapporto fra il totale dei nuovi occupati previsti dalle agevolabili ed il numero di imprese agevolabili.

¹⁷ Si precisa che tra i dipendenti sono inclusi il titolare della ditta individuale, i soci delle cooperative ed i soci delle società di capitale regolarmente iscritti a libro matricola, mentre sono esclusi i soci senza la qualifica di dipendente.

¹⁸ L'investimento medio per occupato è dato dal rapporto fra gli investimenti ammessi ed il numero di nuovi occupati previsti

¹⁹ Tale indice è dato dal rapporto fra le agevolazioni concedibili ed il numero degli occupati.

Le imprese agevolabili del Sud e delle isole hanno dichiarato di occupare 5.018 nuovi dipendenti, pari al 66,3% del totale, quelle del Centro 1.911 pari al 25,2% e quelle del Nord 637 pari all'8,4%.

Il settore che presenta il maggior numero di nuovi occupati è quello dei Servizi con 1.979 nuovi dipendenti pari al 26,16% del totale, seguono il Commercio (1.520 pari al 20,09%), l'Artigianato (1.247 pari al 16,48%), l'Industria (1.193 pari al 15,77%), il Turismo (1.166 pari al 15,41%), l'Agricoltura/Agriturismo (461 complessivi pari al 6,09%).

L'investimento medio per occupato più basso (relativo alle sole domande agevolabili) è nell'Artigianato (poco meno di 33,5 milioni di lire), seguito dai Servizi (36,9 milioni di lire) e dall'Industria (38,9 milioni di lire); mentre il più elevato riguarda il Commercio (45,1 milioni di lire) seguito dall'Agricoltura/Agriturismo (42,6 milioni di lire) e dal Turismo (42,1 milioni di lire). Tale dato appare anomalo: sarebbe logico aspettarsi un rapporto più elevato nei settori *capital intensive* come l'Industria ed uno più basso in quelli *labour intensive* come il Commercio ed il Turismo. Una spiegazione può ritrovarsi nel fatto che, per le imprese con investimenti più elevati, l'incremento percentuale del numero di occupati a regime è maggiore di

SETTORE:♦ *Nuovi occupati*♦ *Investimento
medio per
occupato*

quello degli investimenti²⁰, per cui l'incidenza positiva nel punteggio degli occupati ha ampiamente compensato quella negativa dell'investimento più elevato.

Questa considerazione è comprovata dalla constatazione che il settore con il numero ampiamente maggiore di nuovi occupati per impresa è l'Industria (11,25 occupati per iniziativa) mentre il più basso è il Commercio (4,32). All'Industria seguono il Turismo (6,55), l'Agricoltura/Agriturismo (6,23), i Servizi (5,39) e l'Artigianato (5,33), che subisce i vincoli legislativi delle imprese artigiane in materia di numero di occupati.

L'Industria era prima, anche nel secondo bando (12 occupati per iniziativa), seguita dal Turismo (7,2), dai Servizi (6,3) e dal Commercio (3,7).

◆ *Nuovi occupati
per impresa*

9. I percorsi per diventare imprenditrici

Ancora bassa la tendenza a realizzare corsi di formazione imprenditoriale e assistenza tecnica e manageriale.

La tendenza delle domande presentate per i corsi di formazione imprenditoriale e i servizi di consulenza, assistenza tecnica e manageriale è, anche in questo bando, negativa. E', al contrario, aumentata la percentuale delle domande ammesse. Infatti su 136 domande presentate (nel bando precedente 165), 92 sono state ammesse pari al 67,64% (contro il 65,5% del bando scorso).

CORSI ED
ASSISTENZA:

- ◆ *Domande
presentate*
- ◆ *Domande
ammesse*
- ◆ *Domande*

²⁰ Tale dato si evince dalle circostanze che per le domande agevolabili l'investimento medio è maggiore di quello delle ammesse, mentre è minore l'investimento medio per occupato.

La regione che ha il maggior numero di domande presentate è la Sicilia (32 domande pari al 23,53% del totale), seguono la Puglia (26 domande pari al 19,12% del totale delle presentate) e la Campania (17 domande pari al 12,50%).

*presentate per
regione*

Per le domande ammesse il primato è della Puglia (20 domande pari al 21,74% del totale delle ammesse), seguita dalla Sicilia (19 domande pari al 20,65%) e dalla Calabria (11 domande pari al 11,96%).

◆ *Investimenti
previsti dalle
presentate*

Gli investimenti previsti da tutte le aziende che hanno presentato domanda di agevolazione sono pari a 24 miliardi di lire, di cui il 60,3% riguarda i corsi di formazione mentre il restante 39,7%, i servizi di assistenza.

◆ *Investimenti
previsti per
regione*

La regione che presenta il maggior numero di investimenti è la Sicilia (31,07%), seguita dalla Puglia (17,67%) e dalla Campania (12,62%).

L'importo degli investimenti previsti, (relativi alle domande ammesse) è pari a circa 23,5 miliardi di lire di cui il 39,76% riguarda i servizi di assistenza manageriale, mentre la parte restante (60,24%), i corsi di formazione.

◆ *Investimenti
previsti dalle
ammesse*

Solo una domanda, relativa a servizi di assistenza manageriale, non ha ottenuto i contributi tra le ammesse, mentre 86 sono agevolabili totalmente e 5 parzialmente. Dell'importo totale di contributi teorici pari a poco più di 11,7 miliardi di lire, sono concedibili 10,9 miliardi di lire.

◆ *Domande
agevolabili*
◆ *Contributi
concedibili*

Interessante è analizzare quale sia stato l'oggetto più frequente dei corsi. In questo bando, emerge la

◆ *Oggetto delle
iniziative*

formazione di una nuova figura imprenditoriale nel settore del Turismo e di esperto nella tutela ambientale.

Altri invece mirano a dare una formazione di base a potenziali imprenditrici. A questi sono collegati progetti di assistenza che molto spesso riguardano la realizzazione di sportelli informativi o incubatori.

Circa la natura giuridica dei promotori, 5 domande ammesse hanno come soggetti proponenti Amministrazioni comunali e provinciali (Comune di Trebisacce, Comune di Verbicaro, Comune di Carmagnola, Amministrazione provinciale di Catanzaro, Commissione Pari Opportunità della Provincia di Ascoli Piceno). Per quanto riguarda le società di consulenza (specialmente società di capitali) che hanno presentato progetti nei corsi, un numero consistente non è stato ammesso o per vizi della perizia o perché il corso riguardava la formazione professionale in un settore specifico invece che la creazione di figure imprenditoriali.

Sono solo tre le Regioni²¹ che hanno presentato progetti: Molise, Lombardia e Toscana.

Nel primo caso si tratta della prosecuzione di un programma già presentato nel primo bando, finalizzato all'apertura di sportelli per attività di sostegno e diffusione delle informazioni circa la L.215/92. Sono previsti servizi di verifica della fattibilità della propria idea

◆ *Soggetti
proponenti:*

a) *Comuni e
Province*

b) *Società di
consulenza*

c) *Regioni*

²¹ Ai sensi dell'art.2b della legge n.215/92, gli enti possono accedere ai benefici previsti dalla legge per promuovere corsi di formazione imprenditoriale o servizi di consulenza ed assistenza tecnica e manageriale riservati per una quota non inferiore al 70% a donne.

GLOSSARIO

Domande presentate: si intendono tutte le domande di richiesta di agevolazioni inviate al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per partecipare ai bandi di attuazione.

Domande ammesse: si intendono tutte le domande di agevolazioni inserite in graduatoria, perché in possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento.

Domande agevolabili: si intendono tutte le domande ammesse a cui è stato attribuito un punteggio utile per accedere ai contributi.

Domande parzialmente agevolabili: si intendono quelle domande che, avendo ottenuto l'ultimo punteggio utile per accedere ai contributi, beneficino della distribuzione dei fondi residui, per cui l'ammontare delle agevolazioni che ottengono è inferiore all'ammontare delle agevolazioni richieste.

Finanziamenti agevolati: ai sensi dell'art.8 della legge n. 215/92 "ai soggetti ammessi alla graduatoria possono essere concessi, da istituti ed aziende di credito convenzionati, finanziamenti agevolati di importo non superiore a 300 milioni e di durata non superiore a 5 anni, ad un tasso d'interesse pari al 50% del tasso di riferimento in vigore per il settore cui appartiene l'impresa beneficiaria".

Investimenti previsti: si intendono gli investimenti previsti dalle imprenditrici nel modulo di domanda.

Investimenti ammessi: si intendono gli investimenti previsti depurati dei costi non ammissibili secondo quanto stabilito dal regolamento (esempio: opere murarie, beni usati, ecc).

Contributi previsti: si riferiscono alla richiesta di agevolazione espressa nelle domande presentate.

Contributi teorici: si riferiscono alle agevolazioni complessivamente erogabili a tutte le domande in graduatoria.

Contributi concedibili: si riferiscono alle agevolazioni effettivamente erogate in base ai fondi disponibili.

Aree ricadenti nell'Obiettivo 1: sono tutte le aree c.d. "svantaggiate" (le regioni del Mezzogiorno) che beneficiano dell'aiuto finanziario dell'Unione Europea, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Zone in deroga di cui all'art. 92.3.a) e c), del Trattato di Roma (attualmente art. 87.3): sono le aree svantaggiate che, in base all'articolo citato, beneficiano di una maggiore percentuale di agevolazione concedibile.

PARTE II

I DATI STATISTICI

TAV. 1 - Distribuzione regionale delle domande agevolabili, degli investimenti agevolabili, dei contributi concedibili e dell'incremento occupazionale nel 1° nel 2° e nel 3° bando

Regione	Dati	1° Bando		2° Bando		3° Bando	
ABRUZZO	Domande agevolabili	35	6,76%	33	3,60%	21	1,60%
	Investimenti agevolabili	9.284.520.316	8,51%	9.684.969.433	4,95%	5.345.622.767	1,79%
	Contributi concedibili	4.126.068.581	9,44%	2.601.102.432	3,64%	1.627.627.473	1,34%
	Incremento occupati	287	8,47%	333	5,99%	167	2,21%
BASILICATA	Domande agevolabili	19	3,67%	53	5,78%	25	1,91%
	Investimenti agevolabili	3.063.813.805	2,81%	11.371.554.781	5,82%	7.193.748.008	2,41%
	Contributi concedibili	1.541.439.031	3,53%	3.770.043.233	5,28%	2.131.974.213	1,75%
	Incremento occupati	111	3,28%	263	4,73%	144	1,90%
CALABRIA	Domande agevolabili	64	12,36%	109	11,89%	213	16,25%
	Investimenti agevolabili	18.259.171.543	16,73%	27.310.063.571	13,97%	54.938.780.395	18,40%
	Contributi concedibili	8.522.179.671	19,50%	11.075.746.551	15,52%	22.788.140.979	18,74%
	Incremento occupati	467	13,78%	571	10,27%	1.202	15,89%
CAMPANIA	Domande agevolabili	61	11,78%	129	14,07%	303	23,11%
	Investimenti agevolabili	15.541.634.138	14,24%	31.072.957.466	15,89%	74.409.461.405	24,93%
	Contributi concedibili	6.908.210.345	15,81%	14.011.970.081	19,63%	32.114.128.167	26,40%
	Incremento occupati	436	12,87%	770	13,85%	1.711	22,61%
EMILIA ROMAGNA	Domande agevolabili	22	4,25%	38	4,14%	47	3,59%
	Investimenti agevolabili	2.194.955.614	2,01%	7.230.099.715	3,70%	7.605.515.894	2,55%
	Contributi concedibili	574.156.728	1,31%	1.927.158.294	2,70%	2.675.609.011	2,20%
	Incremento occupati	100	2,95%	298	5,36%	319	4,22%
FRIULI VENEZIA GIULIA	Domande agevolabili	3	0,58%	5	0,55%	-	0,00%
	Investimenti agevolabili	448.088.000	0,41%	617.285.000	0,32%	-	0,00%
	Contributi concedibili	31.174.656	0,07%	85.161.687	0,12%	-	0,00%
	Incremento occupati	23	0,68%	25	0,45%	-	0,00%
LAZIO	Domande agevolabili	44	8,49%	73	7,96%	123	9,38%
	Investimenti agevolabili	10.695.862.181	9,80%	18.234.998.498	9,34%	30.402.359.788	10,18%
	Contributi concedibili	3.152.477.249	7,21%	6.177.578.424	8,65%	11.387.607.468	9,36%
	Incremento occupati	340	10,04%	524	9,43%	746	9,86%

TAV. I (segue) - Distribuzione regionale delle domande agevolabili, degli investimenti agevolati, dei contributi concedibili e dell'incremento occupazionale nel 1° e nel 2° e nel 3° bando

Regione	Dati	1° Bando		2° Bando		3° Bando	
LIGURIA	Domande agevolabili	17	3,28%	16	1,74%	36	2,75%
	Investimenti agevolabili	1.795.931.564	1,65%	1.894.705.176	0,97%	4.729.490.738	1,58%
	Contributi concedibili	725.788.867	1,66%	730.203.490	1,02%	1.905.032.361	1,57%
	Incremento occupati	58	1,71%	68	1,22%	142	1,88%
LOMBARDIA	Domande agevolabili	26	5,02%	52	5,67%	20	1,53%
	Investimenti agevolabili	3.633.325.238	3,33%	6.552.934.996	3,35%	4.252.757.600	1,42%
	Contributi concedibili	1.271.498.611	2,9%	1.866.542.787	2,61%	1.290.814.628	1,06%
	Incremento occupati	147	4,34%	225	4,05%	150	1,98%
MARCHE	Domande agevolabili	13	2,51%	19	2,07%	15	1,14%
	Investimenti agevolabili	2.629.079.985	2,41%	4.609.129.788	2,36%	1.828.792.041	0,61%
	Contributi concedibili	804.218.312	1,84%	1.558.864.736	2,18%	549.342.033	0,45%
	Incremento occupati	82	2,42%	176	3,17%	95	1,26%
MOGLIESE	Domande agevolabili	9	1,74%	18	1,96%	8	0,61%
	Investimenti agevolabili	680.097.600	0,62%	2.518.633.277	1,29%	1.582.948.533	0,53%
	Contributi concedibili	324.945.800	0,74%	750.279.317	1,05%	361.933.763	0,30%
	Incremento occupati	28	0,83%	59	1,06%	62	0,82%
PIEMONTE	Domande agevolabili	15	2,90%	30	3,27%	22	1,68%
	Investimenti agevolabili	1.484.871.600	1,36%	3.087.946.737	1,58%	2.740.828.195	0,92%
	Contributi concedibili	443.217.292	1,0%	1.026.657.282	1,44%	1.127.026.096	0,93%
	Incremento occupati	125	3,98%	218	3,92%	75	0,99%
PUGLIA	Domande agevolabili	75	14,48%	178	19,41%	207	15,79%
	Investimenti agevolabili	14.003.329.389	12,8%	36.739.823.464	18,79%	38.704.617.896	12,97%
	Contributi concedibili	6.545.997.638	14,9%	13.553.616.830	18,99%	16.677.075.734	13,71%
	Incremento occupati	396	11,69%	1.009	18,15%	1.158	15,31%
SARDEGNA	Domande agevolabili	11	2,12%	13	1,42%	14	1,07%
	Investimenti agevolabili	1.787.912.791	1,64%	3.743.113.706	1,91%	1.950.143.651	0,65%
	Contributi concedibili	862.231.794	1,97%	1.255.873.696	1,76%	877.124.067	0,72%
	Incremento occupati	65	1,92%	112	2,01%	62	0,82%
SICILIA	Domande agevolabili	35	6,76%	52	5,67%	99	7,55%
	Investimenti agevolabili	11.806.947.714	10,82%	16.964.973.018	8,68%	37.549.713.547	12,58%
	Contributi concedibili	3.523.585.913	8,06%	6.844.535.169	9,59%	16.120.610.940	13,25%
	Incremento occupati	242	7,14%	331	5,95%	741	9,79%

T. IV. I (segue) - Distribuzione regionale delle domande agevolabili, degli investimenti agevolati, dei contributi concedibili e dell'incremento occupazionale nel 1° nel 2° e nel 3° bando

Regione	Dati	1° Bando		2° Bando		3° Bando	
TOSCANA	Domande agevolabili	25	4,83%	35	3,82%	74	5,64%
	Investimenti agevolabili	4.436.644.076	4,07%	5.383.428.893	2,73%	11.208.203.806	3,75%
	Contributi concedibili	1.584.032.698	3,62%	1.360.332.064	1,91%	4.210.761.144	3,46%
	Incremento occupati	174	5,14%	179	3,22%	355	4,69%
TRENTINO ALTO ADIGE	Domande agevolabili	-	0,00%	1	0,11%	3	0,23%
	Investimenti agevolabili	-	0,00%	97.828.500	0,05%	421.852.457	0,14%
	Contributi concedibili	-	0,00%	15.373.321	0,02%	123.242.876	0,10%
	Incremento occupati	-	0,00%	4	0,07%	25	0,33%
UMBRIA	Domande agevolabili	22	4,25%	28	3,05%	38	2,90%
	Investimenti agevolabili	3.686.333.957	3,38%	3.822.476.899	1,95%	6.175.561.884	2,07%
	Contributi concedibili	1.121.083.310	2,57%	1.074.423.700	1,51%	2.655.843.791	2,18%
	Incremento occupati	109	3,22%	150	2,70%	167	2,21%
VALLE D'AOSTA	Domande agevolabili	1	0,19%	-	0,00%	-	0,00%
	Investimenti agevolabili	50.273.000	0,05%	-	0,00%	-	0,00%
	Contributi concedibili	25.136.500	0,06%	-	0,00%	-	0,00%
	Incremento occupati	3	0,09%	-	0,00%	-	0,00%
VENETO	Domande agevolabili	21	4,05%	35	3,82%	43	3,28%
	Investimenti agevolabili	3.639.222.574	3,34%	4.572.158.546	2,34%	7.465.040.377	2,50%
	Contributi concedibili	1.612.196.354	3,69%	1.693.113.576	2,37%	3.001.323.965	2,47%
	Incremento occupati	185	5,46%	244	4,39%	245	3,24%
Totale delle Domande agevolabili		518		917		1.311	
Totale degli Investimenti agevolabili		109.122.015.085		195.529.081.464		298.505.438.982	
Totale dei Contributi concedibili		43.699.639.350		71.378.576.670		121.625.218.709	
Incremento occupazionale totale		3.388		5.559		7.566	

TAV. 2 - III bando - Distribuzione per settore e per regione delle domande agevolabili, degli investimenti agevolabili, delle agevolazioni concedibili e dell'incremento occupazionale

Regione	Dati	Settore di attività						Totale complessivo
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo
ABRUZZO	Domande agevolabili	5	8	0	0	6	1	1
	Investimenti agevolabili	2.722.604.000	1.182.331.000	0	0	1.116.820.767	49.349.000	274.318.000
	Agevolazioni concedibili	654.702.752	495.223.654	0	0	395.024.192	29.729.400	52.947.475
	Incremento occupati	60	60	0	0	40	1	6
BASILICATA	Domande agevolabili	2	0	12	1	3	7	0
	Investimenti agevolabili	916.366.000	0	3.614.838.000	233.867.894	416.829.000	2.011.847.114	0
	Agevolazioni concedibili	529.212.271	0	918.995.223	140.320.736	170.459.139	372.986.844	0
	Incremento occupati	23	0	65	3	13	40	0
CALABRIA	Domande agevolabili	23	35	5	34	59	56	1
	Investimenti agevolabili	12.970.946.863	7.155.576.253	1.052.555.650	10.754.903.216	11.942.683.379	10.063.539.034	998.576.000
	Agevolazioni concedibili	3.832.824.593	3.399.713.907	259.995.889	5.472.506.912	5.602.438.582	3.625.495.496	595.145.600
	Incremento occupati	214	154	25	249	305	234	21
CAMPANIA	Domande agevolabili	28	58	5	37	80	93	2
	Investimenti agevolabili	14.172.403.095	10.906.525.499	927.569.200	9.417.190.222	20.952.857.172	17.226.078.167	806.838.050
	Agevolazioni concedibili	6.530.390.926	5.427.999.623	77.514.451	4.030.281.909	9.809.709.714	5.880.519.933	357.711.611
	Incremento occupati	314	275	26	220	466	395	15
EMILIA-ROMAGNA	Domande agevolabili	5	14	3	4	11	10	0
	Investimenti agevolabili	1.087.510.000	2.638.354.863	449.268.282	582.758.473	1.379.294.920	1.468.329.536	0
	Agevolazioni concedibili	475.115.887	1.017.893.038	16.925.208	143.550.116	566.141.248	455.983.514	0
	Incremento occupati	52	95	19	17	67	69	0
LAZIO	Domande agevolabili	9	14	4	27	47	22	0
	Investimenti agevolabili	2.882.580.101	2.776.454.863	634.040.000	7.464.301.021	11.487.810.563	5.157.172.940	0
	Agevolazioni concedibili	970.190.725	1.186.286.042	104.454.324	2.688.076.914	4.398.975.901	2.039.623.562	0
	Incremento occupati	95	78	40	159	275	99	0
LIGURIA	Domande agevolabili	0	10	0	5	12	9	0
	Investimenti agevolabili	0	1.246.919.500	0	854.769.685	1.059.191.336	1.568.610.217	0
	Agevolazioni concedibili	0	389.724.319	0	369.252.324	492.694.066	653.361.652	0
	Incremento occupati	0	30	0	29	46	37	0
LOMBARDIA	Domande agevolabili	4	4	0	3	7	2	0
	Investimenti agevolabili	1.624.706.800	329.312.000	0	868.460.920	589.477.880	840.800.000	0
	Agevolazioni concedibili	262.401.458	127.713.916	0	383.182.521	292.633.881	224.882.852	0
	Incremento occupati	70	12	0	25	20	23	0
MARCHE	Domande agevolabili	2	7	0	1	4	1	0
	Investimenti agevolabili	256.592.075	582.049.000	0	170.911.000	531.009.966	288.230.000	0
	Agevolazioni concedibili	128.206.037	270.795.691	0	53.330.039	85.986.808	10.933.458	0
	Incremento occupati	13	27	0	4	45	6	0

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

ABRUZZO

Provincia	Data	Settori							Totale
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro
Chieti	Dom. Presentate	6	3	0	4	9	3	0	0
	Dom. Ammesse	6	2	0	3	9	3	0	0
	Dom. Agevolabili	2	0	0	0	2	0	0	0
L'Aquila	Dom. Presentate	1	1	2	2	6	5	0	0
	Dom. Ammesse	1	1	2	2	5	5	0	0
	Dom. Agevolabili	0	1	0	0	2	0	0	0
Pescara	Dom. Presentate	2	3	1	3	11	6	0	0
	Dom. Ammesse	2	3	0	3	11	5	0	0
	Dom. Agevolabili	1	2	0	0	1	0	0	0
Teramo	Dom. Presentate	10	15	0	5	10	12	1	0
	Dom. Ammesse	9	15	0	3	8	11	1	0
	Dom. Agevolabili	2	5	0	0	1	1	1	0
Totale Dom. Presentate		19	22	3	14	36	26	1	0
Totale Dom. Ammesse		18	21	2	11	33	24	1	0
Totale Dom. Agevolabili		5	8	0	0	6	1	1	0

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

BASILICATA

Provincia	Dati	Settori								Totale
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro	
Matera	Dom. Presentate	3	2	14	2	8	20	1	0	50
	Dom. Ammesse	2	2	14	2	8	20	1	0	49
	Dom. Agevolabili	2	0	10	0	0	1	0	0	13
Potenza	Dom. Presentate	4	12	6	10	18	28	0	0	78
	Dom. Ammesse	3	12	6	10	17	25	0	0	73
	Dom. Agevolabili	0	0	2	1	3	6	0	0	12
Totale Dom. Presentate		7	14	20	12	26	48	1	0	128
Totale Dom. Ammesse		5	14	20	12	25	45	1	0	122
Totale Dom. Agevolabili		2	0	12	1	3	7	0	0	25

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

EMILIA ROMAGNA

Provincia	Dati	Settori								
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro	Totale
Bologna	Dom. Presentate	8	31	0	7	22	13	1	0	82
	Dom. Ammesse	8	28	0	5	18	9	1	0	69
	Dom. Agevolabili	2	3	0	2	6	2	0	0	15
Ferrara	Dom. Presentate	0	8	0	6	5	1	2	0	22
	Dom. Ammesse	0	8	0	6	4	1	2	0	21
	Dom. Agevolabili	0	3	0	1	0	1	0	0	5
Forlì	Dom. Presentate	4	12	2	6	4	11	0	0	39
	Dom. Ammesse	3	12	2	6	3	11	0	0	37
	Dom. Agevolabili	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Modena	Dom. Presentate	2	7	2	4	11	2	0	0	28
	Dom. Ammesse	2	4	2	4	10	1	0	0	23
	Dom. Agevolabili	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Parma	Dom. Presentate	3	5	11	8	10	17	2	0	56
	Dom. Ammesse	3	5	11	8	10	17	2	0	56
	Dom. Agevolabili	0	0	1	0	1	0	0	0	2
Piacenza	Dom. Presentate	0	6	3	3	9	7	0	0	28
	Dom. Ammesse	0	5	1	2	9	7	0	0	24
	Dom. Agevolabili	0	2	0	1	4	5	0	0	12
Ravenna	Dom. Presentate	4	9	1	7	5	15	0	0	41
	Dom. Ammesse	4	9	1	7	5	14	0	0	40
	Dom. Agevolabili	1	2	1	0	0	1	0	0	5
Reggio nell'Emilia	Dom. Presentate	5	12	1	9	7	10	1	0	45
	Dom. Ammesse	4	12	1	9	7	10	1	0	44
	Dom. Agevolabili	1	0	1	0	0	0	0	0	2
Rimini	Dom. Presentate	1	21	1	11	10	8	0	0	52
	Dom. Ammesse	1	19	1	11	10	8	0	0	50
	Dom. Agevolabili	0	3	0	0	0	1	0	0	4
Totale Dom. Presentate		27	111	21	61	83	84	6	0	393
Totale Dom. Ammesse		25	102	19	58	76	78	6	0	364
Totale Dom. Agevolabili		5	14	3	4	11	10	0	0	47

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

FRIULI VENEZIA-GIULIA

Provincia	Dati	Settori							
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Aggiurismo	Altro
Gorizia	Dom. Presentate	0	0	1	0	0	2	3	0
	Dom. Ammesse	0	0	1	0	0	2	3	0
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0
Pordenone	Dom. Presentate	0	3	6	0	2	1	2	0
	Dom. Ammesse	0	3	4	0	1	1	2	0
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0
Trieste	Dom. Presentate	0	0	3	0	1	3	3	0
	Dom. Ammesse	0	0	3	0	0	3	2	0
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0
Udine	Dom. Presentate	0	0	1	2	2	5	1	0
	Dom. Ammesse	0	0	1	2	2	4	0	0
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Dom. Presentate		0	3	11	2	5	11	9	0
Totale Dom. Ammesse		0	3	9	2	3	10	7	0
Totale Dom. Agevolabili		0	0	0	0	0	0	0	0

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

LAZIO

Provincia	Dati	Settori								
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro	Totale
Frosinone	Dom. Presentate	6	10	0	5	5	16	0	0	42
	Dom. Ammesse	6	9	0	3	4	14	0	0	36
	Dom. Agevolabili	1	2	0	1	0	4	0	0	8
Latina	Dom. Presentate	3	2	1	5	9	11	0	0	31
	Dom. Ammesse	1	1	1	5	9	10	0	0	27
	Dom. Agevolabili	0	0	0	1	2	2	0	0	5
Rieti	Dom. Presentate	1	2	0	2	3	4	0	0	12
	Dom. Ammesse	1	2	0	2	2	3	0	0	10
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	2	0	0	0	2
Roma	Dom. Presentate	13	27	3	52	92	47	2	0	236
	Dom. Ammesse	13	21	3	43	81	40	2	0	203
	Dom. Agevolabili	6	11	3	25	43	15	0	0	103
Viterbo	Dom. Presentate	4	8	1	6	4	17	1	0	41
	Dom. Ammesse	3	7	1	4	2	12	1	0	30
	Dom. Agevolabili	2	1	1	0	0	1	0	0	5
Totale Dom. Presentate		27	49	5	70	113	95	3	0	362
Totale Dom. Ammesse		24	40	5	57	98	79	3	0	306
Totale Dom. Agevolabili		9	14	4	27	47	22	0	0	123

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

LOMBARDIA

Provincia	Data	Settore									
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro	Totale	
Bergamo	Dom. Presentate	2	32	0	14	7	10	0	0	65	
	Dom. Ammesse	2	30	0	12	6	10	0	0	60	
	Dom. Agevolabili	1	1	0	0	0	0	0	0	2	
Brescia	Dom. Presentate	8	14	1	13	13	20	0	0	69	
	Dom. Ammesse	7	12	1	13	10	19	0	0	62	
	Dom. Agevolabili	1	0	0	1	1	1	0	0	4	
Como	Dom. Presentate	2	10	0	0	3	3	0	0	18	
	Dom. Ammesse	2	10	0	0	2	3	0	0	17	
	Dom. Agevolabili	0	2	0	0	0	0	0	0	2	
Cremona	Dom. Presentate	1	3	0	0	4	4	0	0	12	
	Dom. Ammesse	1	3	0	0	4	3	0	0	11	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lecco	Dom. Presentate	1	7	0	4	4	2	0	0	18	
	Dom. Ammesse	1	6	0	4	4	2	0	0	17	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lodi	Dom. Presentate	0	2	0	2	1	0	0	0	5	
	Dom. Ammesse	0	2	0	2	1	0	0	0	5	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
Mantova	Dom. Presentate	2	1	0	1	5	5	0	0	14	
	Dom. Ammesse	1	1	0	1	5	5	0	0	13	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
Milano	Dom. Presentate	6	10	0	9	38	12	0	0	75	
	Dom. Ammesse	5	10	0	7	34	9	0	0	65	
	Dom. Agevolabili	1	1	0	0	4	1	0	0	7	
Pavia	Dom. Presentate	0	10	1	7	5	8	0	0	31	
	Dom. Ammesse	0	10	1	7	5	8	0	0	31	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	1	0	0	0	1	

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

LOMBARDIA

Sondrio	Dom. Presentate	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	3
	Dom. Ammesse	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Varese	Dom. Presentate	2	14	0	2	7	0	0	0	0	0	25
	Dom. Ammesse	2	14	0	2	7	0	0	0	0	0	25
	Dom. Agevolabili	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2
Totale Dom. Presentate		24	104	2	52	87	66	0	0	0	0	335
Totale Dom. Ammesse		21	98	2	48	78	61	0	0	0	0	308
Totale Dom. Agevolabili		4	4	0	3	7	2	0	0	0	0	20

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

MOLISE

Provincia	Dati	Settori							Totale
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro
Campobasso	Dom. Presentate	3	10	2	6	11	25	1	0
	Dom. Ammesse	3	10	1	5	11	22	1	0
	Dom. Agevolabili	1	1	0	0	1	4	0	0
Isernia	Dom. Presentate	2	4	0	3	0	5	0	0
	Dom. Ammesse	2	3	0	3	0	5	0	0
	Dom. Agevolabili	0	1	0	0	0	0	0	0
Totale Dom. Presentate		5	14	2	9	11	30	1	0
Totale Dom. Ammesse		5	13	1	8	11	27	1	0
Totale Dom. Agevolabili		1	2	0	0	1	4	0	0

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

PIEMONTE

Provincia	Dati	Settori									Totale
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro		
Alessandria	Dom. Presentate	2	6	5	2	4	8	1	0	28	
	Dom. Ammesse	2	5	4	2	4	8	1	0	26	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Asti	Dom. Presentate	0	0	1	2	3	4	1	0	11	
	Dom. Ammesse	0	0	1	2	2	4	1	0	10	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	1	0	0	1	
Biella	Dom. Presentate	1	2	1	2	4	2	0	1	13	
	Dom. Ammesse	1	2	1	2	3	2	0	0	11	
	Dom. Agevolabili	1	0	0	0	1	0	0	0	2	
Cuneo	Dom. Presentate	0	12	4	3	6	2	1	0	28	
	Dom. Ammesse	0	7	4	3	5	2	1	0	22	
	Dom. Agevolabili	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
Novara	Dom. Presentate	0	1	1	1	0	1	0	0	4	
	Dom. Ammesse	0	1	1	1	0	1	0	0	4	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Torino	Dom. Presentate	5	24	1	10	35	34	1	0	110	
	Dom. Ammesse	5	22	1	8	28	33	1	0	98	
	Dom. Agevolabili	1	3	0	1	5	6	0	0	16	
Verbania	Dom. Presentate	0	1	0	2	1	0	0	0	4	
	Dom. Ammesse	0	1	0	1	1	0	0	0	3	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
Vercelli	Dom. Presentate	1	0	1	5	2	0	0	0	9	
	Dom. Ammesse	1	0	1	5	2	0	0	0	9	
	Dom. Agevolabili	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
Totale Dom. Presentate		9	46	14	27	55	51	4	1	207	
Totale Dom. Ammesse		9	38	13	24	43	50	4	0	183	
Totale Dom. Agevolabili		2	3	1	2	7	7	0	0	22	

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

PUGLIA

Provincia	Dati	Settori							Totale
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro
Bari	Dom. Presentate	18	59	40	30	86	94	3	0
	Dom. Ammesse	17	55	39	29	79	91	3	0
	Dom. Agevolabili	4	11	18	3	26	27	0	0
Brindisi	Dom. Presentate	2	18	4	9	13	15	2	0
	Dom. Ammesse	2	16	4	8	11	13	2	0
	Dom. Agevolabili	2	10	2	3	4	8	1	0
Foggia	Dom. Presentate	3	13	11	17	11	20	4	0
	Dom. Ammesse	2	12	9	12	10	16	4	0
	Dom. Agevolabili	0	1	1	4	4	1	1	0
Lecce	Dom. Presentate	9	25	4	24	36	31	2	0
	Dom. Ammesse	8	23	3	22	32	31	2	0
	Dom. Agevolabili	4	14	1	8	16	19	0	0
Taranto	Dom. Presentate	3	14	3	10	14	11	0	0
	Dom. Ammesse	3	12	2	8	11	8	0	0
	Dom. Agevolabili	0	3	2	5	2	2	0	0
Totale Dom. Presentate		35	129	62	90	160	171	11	0
Totale Dom. Ammesse		32	118	57	79	143	159	11	0
Totale Dom. Agevolabili		10	39	24	23	52	57	2	0

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

SICILIA

Provincia	Dati	Settori								Totale
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro	
Agrigento	Dom. Presentate	0	3	2	2	9	8	0	0	24
	Dom. Ammesse	0	3	2	2	9	7	0	0	23
	Dom. Agevolabili	0	0	1	0	5	1	0	0	7
Caltanissetta	Dom. Presentate	2	0	0	3	7	11	0	0	23
	Dom. Ammesse	2	0	0	2	3	9	0	0	16
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	2	1	0	0	3
Catania	Dom. Presentate	6	1	0	4	25	11	0	0	47
	Dom. Ammesse	4	1	0	3	19	8	0	0	35
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	5	4	0	0	9
Enna	Dom. Presentate	0	1	0	0	3	3	0	0	7
	Dom. Ammesse	0	0	0	0	3	3	0	0	6
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Messina	Dom. Presentate	3	5	0	10	14	21	2	0	55
	Dom. Ammesse	2	3	0	10	10	20	2	0	47
	Dom. Agevolabili	2	1	0	3	4	11	1	0	22
Palermo	Dom. Presentate	3	6	2	5	16	21	0	0	53
	Dom. Ammesse	3	5	2	5	15	20	0	0	50
	Dom. Agevolabili	2	2	0	1	8	5	0	0	18
Ragusa	Dom. Presentate	1	2	16	3	12	23	0	0	57
	Dom. Ammesse	1	2	12	3	9	21	0	0	48
	Dom. Agevolabili	0	1	4	1	4	5	0	0	15
Siracusa	Dom. Presentate	1	1	0	6	8	11	0	0	27
	Dom. Ammesse	1	1	0	5	6	9	0	0	22
	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Trapani	Dom. Presentate	4	4	0	8	15	25	1	0	57
	Dom. Ammesse	4	2	0	6	13	20	1	0	46
	Dom. Agevolabili	2	1	0	1	5	15	0	0	24
Totale Dom. Presentate		20	23	20	41	109	134	3	0	350
Totale Dom. Ammesse		17	17	16	36	87	117	3	0	293
Totale Dom. Agevolabili		6	5	5	6	34	42	1	0	99

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

TOSCANA

Provincia	Dati	Settori								
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro	Totale
Arezzo	Dom. Presentate	1	3	2	1	2	2	0	0	11
	Dom. Ammesse	1	3	2	1	2	2	0	0	11
	Dom. Agevolabili	0	0	2	0	0	1	0	0	4
Firenze	Dom. Presentate	6	12	1	13	19	13	1	0	65
	Dom. Ammesse	5	11	0	12	17	11	1	0	57
	Dom. Agevolabili	0	2	0	5	3	3	0	0	13
Grosseto	Dom. Presentate	3	5	1	6	7	6	1	0	29
	Dom. Ammesse	3	4	1	5	6	5	1	0	25
	Dom. Agevolabili	1	1	0	2	1	3	1	0	9
Livorno	Dom. Presentate	0	2	0	16	10	15	1	0	44
	Dom. Ammesse	0	2	0	15	8	15	1	0	41
	Dom. Agevolabili	0	0	0	2	3	1	0	0	6
Lucca	Dom. Presentate	3	3	2	6	2	4	0	0	20
	Dom. Ammesse	3	3	2	6	2	4	0	0	20
	Dom. Agevolabili	1	1	0	0	2	1	0	0	5
Massa Carrara	Dom. Presentate	1	9	0	2	8	6	0	0	26
	Dom. Ammesse	1	9	0	2	7	6	0	0	25
	Dom. Agevolabili	0	2	0	0	2	3	0	0	7
Pisa	Dom. Presentate	1	6	0	6	21	18	1	0	53
	Dom. Ammesse	1	6	0	6	21	16	1	0	51
	Dom. Agevolabili	0	2	0	4	5	8	0	0	19
Pistoia	Dom. Presentate	1	6	0	2	10	9	0	0	28
	Dom. Ammesse	1	6	0	2	9	9	0	0	27
	Dom. Agevolabili	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Prato	Dom. Presentate	1	6	0	0	5	1	1	0	14
	Dom. Ammesse	1	6	0	0	4	1	1	0	13
	Dom. Agevolabili	0	1	0	0	1	0	1	0	3

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

TOSCANA

Provincia	Dati	Settori								
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro	Totale
Siena	Dom. Presentate	0	3	1	5	5	2	1	0	17
	Dom. Ammesse	0	3	1	5	5	2	1	0	17
	Dom. Agevolabili	0	0	0	2	4	0	1	0	7
Totale Dom. Presentate		17	55	7	57	89	76	6	0	307
Totale Dom. Ammesse		16	53	6	54	81	71	6	0	287
Totale Dom. Agevolabili		3	9	2	15	22	20	3	0	74

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Provincia	Dati	Settori								
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro	Totale
Bolzano-Süden	Dom. Presentate	0	0	0	1	1	2	0	0	4
	Dom. Ammesse	0	0	0	1	1	2	0	0	4
	Dom. Agevolabili	0	0	0	1	0	0	0	0	1
	Dom. Presentate	0	0	0	1	3	4	0	0	8
	Dom. Ammesse	0	0	0	1	2	3	0	0	6
Trento	Dom. Agevolabili	0	0	0	0	1	1	0	0	2
	Totale Dom. Presentate	0	0	0	2	4	6	0	0	12
	Totale Dom. Ammesse	0	0	0	2	3	5	0	0	10
	Totale Dom. Agevolabili	0	0	0	1	1	1	0	0	3

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

UMBRIA

Provincia	Dati	Settori							
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro
Perugia	Dom. Presentate	5	35	1	26	22	26	4	0
	Dom. Ammesse	4	34	1	25	22	23	3	0
	Dom. Agevolabili	1	6	0	10	4	3	1	0
Terni	Dom. Presentate	1	8	2	8	14	18	2	0
	Dom. Ammesse	1	8	2	7	14	16	2	0
	Dom. Agevolabili	0	4	0	2	4	3	0	0
Totale Dom. Presentate		6	43	3	34	36	44	6	0
Totale Dom. Ammesse		5	42	3	32	36	39	5	0
Totale Dom. Agevolabili		1	10	0	12	8	6	1	0
									38

TAV. 3.- III bando - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLABILI

VENETO

Provincia	Dati	Settori							
		Industria	Artigianato	Agricoltura	Turismo	Servizi	Commercio	Agriturismo	Altro
Belluno	Dom. Presentate	0	3	0	0	1	0	0	0
	Dom. Ammesse	0	3	0	1	0	0	0	0
	Dom. Agevolabili	0	1	0	0	0	0	0	0
Padova	Dom. Presentate	5	6	1	2	7	7	1	0
	Dom. Ammesse	4	6	1	2	7	7	1	0
	Dom. Agevolabili	0	1	1	0	1	0	0	0
Rovigo	Dom. Presentate	4	19	2	4	7	9	0	0
	Dom. Ammesse	4	16	2	4	6	8	0	0
	Dom. Agevolabili	1	4	0	0	1	1	0	0
Trevviso	Dom. Presentate	6	23	0	13	9	11	0	0
	Dom. Ammesse	6	20	0	13	6	11	0	0
	Dom. Agevolabili	1	6	0	2	0	3	0	0
Venezia	Dom. Presentate	4	27	1	8	8	17	0	0
	Dom. Ammesse	4	26	1	8	8	17	0	0
	Dom. Agevolabili	2	2	0	2	2	4	0	0
Verona	Dom. Presentate	1	10	1	11	8	6	0	0
	Dom. Ammesse	1	10	1	10	8	6	0	0
	Dom. Agevolabili	1	0	0	0	0	1	0	0
Vicenza	Dom. Presentate	2	14	0	4	10	10	0	0
	Dom. Ammesse	2	13	0	4	10	10	0	0
	Dom. Agevolabili	0	1	0	1	3	1	0	0
Totale Dom. Presentate		22	102	5	43	50	60	1	0
Totale Dom. Ammesse		21	94	5	42	45	59	1	0
Totale Dom. Agevolabili		5	15	1	5	7	10	0	0
									43

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

PIEMONTE

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Asti	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	93.509.325
	Agevolazioni concedibili	44.931.690
	Incremento occupati	3
Biella	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	85.306.605
	Agevolazioni concedibili	42.652.000
	Incremento occupati	8
Cuneo	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	49.976.000
	Agevolazioni concedibili	10.494.748
	Incremento occupati	1
Torino	Domande agevolabili	16
	Investimenti agevolabili	2.242.273.765
	Agevolazioni concedibili	908.226.178
	Incremento occupati	54
Verbania	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	48.366.000
	Agevolazioni concedibili	10.023.230
	Incremento occupati	3
Vercelli	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	221.396.500
	Agevolazioni concedibili	110.698.250
	Incremento occupati	6
Totale domande agevolabili		22
Totale investimenti agevolabili		2.740.828.195
Totale agevolazioni concedibili		1.127.026.096
Totale incremento occupati		75

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

LOMBARDIA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Bergamo	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	83.400.000
	Agevolazioni concedibili	41.700.000
	Incremento occupati	4
Brescia	Domande agevolabili	4
	Investimenti agevolabili	768.659.000
	Agevolazioni concedibili	198.257.936
	Incremento occupati	43
Como	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	139.241.000
	Agevolazioni concedibili	54.222.309
	Incremento occupati	7
Lodi	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	434.972.000
	Agevolazioni concedibili	201.482.852
	Incremento occupati	15
Mantova	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	149.294.000
	Agevolazioni concedibili	74.647.000
	Incremento occupati	3
Milano	Domande agevolabili	7
	Investimenti agevolabili	1.355.604.880
	Agevolazioni concedibili	348.521.679
	Incremento occupati	46
Pavia	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	45.000.000
	Agevolazioni concedibili	22.500.000
	Incremento occupati	5
Varese	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	1.276.586.720
	Agevolazioni concedibili	349.482.852
	Incremento occupati	27
Totale domande agevolabili		20
Totale investimenti agevolabili		4.252.757.600
Totale agevolazioni concedibili		1.290.814.628
Totale incremento occupati		150

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

LIGURIA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Genova	Domande agevolabili	27
	Investimenti agevolabili	3.577.823.238
	Agevolazioni concedibili	1.421.848.498
	Incremento occupati	109
Imperia	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	33.837.000
	Agevolazioni concedibili	16.918.500
	Incremento occupati	3
La Spezia	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	19.756.000
	Agevolazioni concedibili	11.853.600
	Incremento occupati	2
Savona	Domande agevolabili	7
	Investimenti agevolabili	1.098.074.500
	Agevolazioni concedibili	454.411.763
	Incremento occupati	28
Totale domande agevolabili		36
Totale investimenti agevolabili		4.729.490.738
Totale agevolazioni concedibili		1.905.032.361
Totale incremento occupati		142

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

VENETO

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Belluno	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	49.025.133
	Agevolazioni concedibili	24.512.566
	Incremento occupati	2
Padova	Domande agevolabili	3
	Investimenti agevolabili	580.729.600
	Agevolazioni concedibili	235.481.870
	Incremento occupati	12
Rovigo	Domande agevolabili	7
	Investimenti agevolabili	1.402.169.100
	Agevolazioni concedibili	694.354.235
	Incremento occupati	53
Treviso	Domande agevolabili	12
	Investimenti agevolabili	2.230.116.008
	Agevolazioni concedibili	1.001.686.415
	Incremento occupati	91
Venezia	Domande agevolabili	12
	Investimenti agevolabili	2.265.651.636
	Agevolazioni concedibili	806.153.403
	Incremento occupati	59
Verona	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	183.059.500
	Agevolazioni concedibili	11.490.716
	Incremento occupati	4
Vicenza	Domande agevolabili	6
	Investimenti agevolabili	360.243.400
	Agevolazioni concedibili	227.644.760
	Incremento occupati	24
Totale domande agevolabili		43
Totale investimenti agevolabili		7.465.040.377
Totale agevolazioni concedibili		3.001.323.965
Totale incremento occupati		245

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

TRENTINO-ALTO ADIGE

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Bolzano	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	157.626.500
	Agevolazioni concedibili	24.499.545
	Incremento occupati	16
Trento	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	264.225.957
	Agevolazioni concedibili	98.743.331
	Incremento occupati	9
Totale domande agevolabili		3
Totale investimenti agevolabili		421.852.457
Totale agevolazioni concedibili		123.242.876
Totale incremento occupati		25

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE
TOSCANA**

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Arezzo	Domande agevolabili	4
	Investimenti agevolabili	281.412.277
	Agevolazioni concedibili	47.460.227
	Incremento occupati	7
Firenze	Domande agevolabili	13
	Investimenti agevolabili	1.689.574.718
	Agevolazioni concedibili	679.185.154
	Incremento occupati	63
Grosseto	Domande agevolabili	9
	Investimenti agevolabili	2.060.117.347
	Agevolazioni concedibili	521.480.877
	Incremento occupati	49
Livorno	Domande agevolabili	6
	Investimenti agevolabili	1.131.872.630
	Agevolazioni concedibili	497.999.210
	Incremento occupati	19
Lucca	Domande agevolabili	5
	Investimenti agevolabili	496.795.410
	Agevolazioni concedibili	181.634.652
	Incremento occupati	40
Massa Carrara	Domande agevolabili	7
	Investimenti agevolabili	2.401.961.000
	Agevolazioni concedibili	743.771.577
	Incremento occupati	44
Pisa	Domande agevolabili	19
	Investimenti agevolabili	2.189.943.694
	Agevolazioni concedibili	1.138.935.450
	Incremento occupati	89
Pistoia	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	142.608.000
	Agevolazioni concedibili	71.304.000
	Incremento occupati	11
Prato	Domande agevolabili	3
	Investimenti agevolabili	96.114.000
	Agevolazioni concedibili	42.853.384
	Incremento occupati	6
Siena	Domande agevolabili	7
	Investimenti agevolabili	717.804.730
	Agevolazioni concedibili	286.136.613
	Incremento occupati	27
Totale domande agevolabili		74
Totale investimenti agevolabili		11.208.203.806
Totale agevolazioni concedibili		4.210.761.144
Totale incremento occupati		355

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

UMBRIA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Perugia	Domande agevolabili	25
	Investimenti agevolabili	4.835.268.634
	Agevolazioni concedibili	2.075.919.419
	Incremento occupati	133
Terni	Domande agevolabili	13
	Investimenti agevolabili	1.097.520.250
	Agevolazioni concedibili	579.924.372
	Incremento occupati	34
Totale domande agevolabili		38
Totale investimenti agevolabili		6.175.561.884
Totale agevolazioni concedibili		2.655.843.791
Totale incremento occupati		167

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

ABRUZZO

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Chieti	Domande agevolabili	4
	Investimenti agevolabili	1.341.214.234
	Agevolazioni concedibili	467.973.238
	Incremento occupati	57
L'Aquila	Domande agevolabili	3
	Investimenti agevolabili	1.116.177.000
	Agevolazioni concedibili	391.495.370
	Incremento occupati	22
Pescara	Domande agevolabili	4
	Investimenti agevolabili	453.927.283
	Agevolazioni concedibili	211.665.922
	Incremento occupati	11
Teramo	Domande agevolabili	10
	Investimenti agevolabili	2.434.304.250
	Agevolazioni concedibili	556.986.182
	Incremento occupati	77
Totale domande agevolabili		21
Totale investimenti agevolabili		5.345.622.767
Totale agevolazioni concedibili		1.627.627.473
Totale incremento occupati		167

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

LAZIO

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Frosinone	Domande agevolabili	8
	Investimenti agevolabili	1.937.609.310
	Agevolazioni concedibili	794.019.839
	Incremento occupati	45
Latina	Domande agevolabili	5
	Investimenti agevolabili	1.031.162.284
	Agevolazioni concedibili	436.001.049
	Incremento occupati	33
Rieti	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	443.986.050
	Agevolazioni concedibili	129.331.723
	Incremento occupati	7
Roma	Domande agevolabili	103
	Investimenti agevolabili	25.839.845.144
	Agevolazioni concedibili	9.616.936.297
	Incremento occupati	604
Viterbo	Domande agevolabili	5
	Investimenti agevolabili	1.388.757.000
	Agevolazioni concedibili	411.318.560
	Incremento occupati	57
<i>Totale domande agevolabili</i>		<i>124</i>
<i>Totale investimenti agevolabili</i>		<i>30.402.359.788</i>
<i>Totale agevolazioni concedibili</i>		<i>11.387.607.468</i>
<i>Totale incremento occupati</i>		<i>746</i>

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

MOLISE

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Campobasso	Domande agevolabili	7
	Investimenti agevolabili	1.325.896.033
	Agevolazioni concedibili	304.845.966
	Incremento occupati	47
Isernia	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	257.052.500
	Agevolazioni concedibili	57.087.797
	Incremento occupati	15
<i>Totale domande agevolabili</i>		8
<i>Totale investimenti agevolabili</i>		1.582.948.533
<i>Totale agevolazioni concedibili</i>		361.933.763
<i>Totale incremento occupati</i>		62

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

MARCHE

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Ancona	Domande agevolabili	5
	Investimenti agevolabili	637.929.000
	Agevolazioni concedibili	154.657.497
	Incremento occupati	22
Ascoli Piceno	Domande agevolabili	3
	Investimenti agevolabili	543.269.000
	Agevolazioni concedibili	85.771.552
	Incremento occupati	36
Macerata	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	196.161.200
	Agevolazioni concedibili	98.080.600
	Incremento occupati	20
Pesaro e Urbino	Domande agevolabili	5
	Investimenti agevolabili	451.432.841
	Agevolazioni concedibili	208.832.384
	Incremento occupati	17
Totale domande agevolabili		15
Totale investimenti agevolabili		1.828.792.041
Totale agevolazioni concedibili		549.342.033
Totale incremento occupati		95

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

BASILICATA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Matera	Domande agevolabili	13
	Investimenti agevolabili	4.314.504.000
	Agevolazioni concedibili	1.510.197.964
	Incremento occupati	91
Potenza	Domande agevolabili	12
	Investimenti agevolabili	2.879.244.008
	Agevolazioni concedibili	621.776.249
	Incremento occupati	53
Totale domande agevolabili		25
Totale investimenti agevolabili		7.193.748.008
Totale agevolazioni concedibili		2.131.974.213
Totale incremento occupati		144

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

CALABRIA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Catanzaro	Domande agevolabili	37
	Investimenti agevolabili	11.191.054.020
	Agevolazioni concedibili	4.691.862.472
	Incremento occupati	232
Cosenza	Domande agevolabili	68
	Investimenti agevolabili	14.491.280.609
	Agevolazioni concedibili	6.201.876.280
	Incremento occupati	378
Crotone	Domande agevolabili	35
	Investimenti agevolabili	11.536.444.851
	Agevolazioni concedibili	4.621.313.172
	Incremento occupati	208
Reggio Calabria	Domande agevolabili	60
	Investimenti agevolabili	13.624.089.609
	Agevolazioni concedibili	5.687.080.645
	Incremento occupati	311
Vibo Valentia	Domande agevolabili	13
	Investimenti agevolabili	3.808.035.866
	Agevolazioni concedibili	1.586.008.410
	Incremento occupati	73
Totale domande agevolabili		213
Totale investimenti agevolabili		54.938.780.395
Totale agevolazioni concedibili		22.788.140.979
Totale incremento occupati		1.202

**TAV. 4 - III BANDO - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

PUGLIA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Bari	Domande agevolabili	89
	Investimenti agevolabili	15.346.049.618
	Agevolazioni concedibili	5.917.354.839
	Incremento occupati	436
Brindisi	Domande agevolabili	30
	Investimenti agevolabili	5.701.299.925
	Agevolazioni concedibili	2.809.963.932
	Incremento occupati	180
Foggia	Domande agevolabili	12
	Investimenti agevolabili	3.377.676.921
	Agevolazioni concedibili	1.505.174.745
	Incremento occupati	95
Lecce	Domande agevolabili	62
	Investimenti agevolabili	10.451.894.132
	Agevolazioni concedibili	5.027.232.542
	Incremento occupati	355
Taranto	Domande agevolabili	14
	Investimenti agevolabili	3.827.697.300
	Agevolazioni concedibili	1.417.349.676
	Incremento occupati	92
Totale domande agevolabili		207
Totale investimenti agevolabili		38.704.617.896
Totale agevolazioni concedibili		16.677.075.734
Totale incremento occupati		1.158

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

CAMPANIA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Avellino	Domande agevolabili	42
	Investimenti agevolabili	7.290.597.391
	Agevolazioni concedibili	3.054.081.789
	Incremento occupati	224
Benevento	Domande agevolabili	38
	Investimenti agevolabili	7.683.507.910
	Agevolazioni concedibili	3.533.607.375
	Incremento occupati	210
Caserta	Domande agevolabili	26
	Investimenti agevolabili	6.277.840.948
	Agevolazioni concedibili	2.648.364.642
	Incremento occupati	131
Napoli	Domande agevolabili	124
	Investimenti agevolabili	37.819.719.352
	Agevolazioni concedibili	16.090.070.389
	Incremento occupati	765
Salerno	Domande agevolabili	73
	Investimenti agevolabili	15.337.795.804
	Agevolazioni concedibili	6.788.003.972
	Incremento occupati	381
Totale domande agevolabili		303
Totale investimenti agevolabili		74.409.461.405
Totale agevolazioni concedibili		32.114.128.167
Totale incremento occupati		1.711

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

EMILIA-ROMAGNA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Bologna	Domande agevolabili	15
	Investimenti agevolabili	2.830.729.613
	Agevolazioni concedibili	982.158.641
	Incremento occupati	109
Ferrara	Domande agevolabili	5
	Investimenti agevolabili	684.166.393
	Agevolazioni concedibili	326.873.314
	Incremento occupati	28
Forlì	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	98.000.000
	Agevolazioni concedibili	49.000.000
	Incremento occupati	5
Modena	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	291.000.000
	Agevolazioni concedibili	145.500.000
	Incremento occupati	15
Parma	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	135.650.000
	Agevolazioni concedibili	48.101.452
	Incremento occupati	4
Piacenza	Domande agevolabili	12
	Investimenti agevolabili	985.401.986
	Agevolazioni concedibili	380.174.575
	Incremento occupati	67
Ravenna	Domande agevolabili	5
	Investimenti agevolabili	1.369.351.302
	Agevolazioni concedibili	236.802.312
	Incremento occupati	46
Reggio nell'Emilia	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	483.837.650
	Agevolazioni concedibili	143.309.242
	Incremento occupati	22
Rimini	Domande agevolabili	4
	Investimenti agevolabili	727.378.950
	Agevolazioni concedibili	363.689.475
	Incremento occupati	23
Totale domande agevolabili		47
Totale investimenti agevolabili		7.605.515.894
Totale agevolazioni concedibili		2.675.609.011
Totale incremento occupati		319

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

SICILIA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Agrigento	Domande agevolabili	7
	Investimenti agevolabili	6.150.671.877
	Agevolazioni concedibili	2.762.514.053
	Incremento occupati	88
Caltanissetta	Domande agevolabili	3
	Investimenti agevolabili	138.904.500
	Agevolazioni concedibili	55.676.401
	Incremento occupati	4
Catania	Domande agevolabili	9
	Investimenti agevolabili	3.792.565.270
	Agevolazioni concedibili	2.173.017.472
	Incremento occupati	95
Messina	Domande agevolabili	22
	Investimenti agevolabili	10.402.619.552
	Agevolazioni concedibili	4.950.639.166
	Incremento occupati	208
Palermo	Domande agevolabili	18
	Investimenti agevolabili	5.468.433.231
	Agevolazioni concedibili	2.833.621.409
	Incremento occupati	121
Ragusa	Domande agevolabili	15
	Investimenti agevolabili	4.584.619.259
	Agevolazioni concedibili	1.381.290.755
	Incremento occupati	71
Siracusa	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	186.279.000
	Agevolazioni concedibili	64.399.946
	Incremento occupati	4
Trapani	Domande agevolabili	24
	Investimenti agevolabili	6.825.620.858
	Agevolazioni concedibili	1.899.452.038
	Incremento occupati	150
Totale domande agevolabili		99
Totale investimenti agevolabili		37.549.713.547
Totale agevolazioni concedibili		16.120.610.940
Totale incremento occupati		741

**TAV. 4 — III BANDO — DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE
AGEVOLABILI, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI, DELLE AGEVOLAZIONI
CONCEDIBILI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE**

SARDEGNA

<i>Provincia</i>	<i>Dati</i>	<i>Totale</i>
Cagliari	Domande agevolabili	9
	Investimenti agevolabili	1.030.117.651
	Agevolazioni concedibili	464.278.081
	Incremento occupati	27
Nuoro	Domande agevolabili	1
	Investimenti agevolabili	63.326.000
	Agevolazioni concedibili	37.995.600
	Incremento occupati	2
Oristano	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	280.950.000
	Agevolazioni concedibili	123.841.153
	Incremento occupati	8
Sassari	Domande agevolabili	2
	Investimenti agevolabili	575.750.000
	Agevolazioni concedibili	251.009.233
	Incremento occupati	25
Totale domande agevolabili		14
Totale investimenti agevolabili		1.950.143.651
Totale agevolazioni concedibili		877.124.067
Totale incremento occupati		62